**ABBONAMENTO al Piccolo e al Piccolo della sera** per Trieste franco domicilio due volte al giorno: un mese cor. 2.40, tre mesi cor. 7.20; Monarchia a.-u. tutti due i giornali con una spedizione al giorno: un mese cor. 3, tre mesi cor. 9; con due spedizioni al giorno: un mese cor. 3.70, tre mesi cor. 11. Pagamenti anticipati. Paesi dell'Unione postale f.chi 12.50 oro; però è più conveniente prendere l'abbonamento all'Ufficio postale della propria città. Esemplari del giorno cent. 4, arretrati cent. 6.

# IL PICCOLO

**INSERZIONI** alle condizioni generali fissate nel regolamento dell'Amministrazione che è a disposizione dei committenti e si spedisce a loro richiesta. Prezzo per riga (larga 64 mm., alta $2^{5}/_{10}$ mm.): avvisi di commercio e industriali cent. 32; comunicati, avvisi teatrali, finanziari, mortuari, necrologie, ringraziamenti, ecc. cor. 1, nelle rubriche: Informazioni del pubblico e Asterischi di cronaca (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe cor. 40, ogni riga in più cor. 4. Pagamenti anticipati.

Anno XXV. — Uffici: Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione e Tipografia: via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del «Piccolo»). — Trieste, Giovedì 5 Luglio 1906. — Telefoni: Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227. Interurbano N. 486. — N. 8938

# I preventivi degli esteri e della marina

## approvati alla Delegazione austriaca.

VIENNA 4 (N). La Delegazione austriaca ha continuato oggi la discussione del bilancio preventivo del ministero degli esteri che è stato approvato, dopo una polemica di Klofac contro il conte Goluchowski e contro il relatore marchese Bacquehem.

La Delegazione passa quindi a discutere il bilancio preventivo della marina da guerra.

**Dichiarazioni del comandante della marina.**

Montecuccoli, rispondendo ad un'interpellanza di Bartoli e altri dice che la marina da guerra indice concorso per la fornitura del vino; essa nel 1906 non ha acquistato vino dai magazzini generali di Trieste; nel concedere le forniture di vettovaglie si tiene conto per quanto è possibile dei produttori; il comandante della marina è propenso a provvedere affinchè il vino sia acquistato nelle cantine consorziali, purchè le offerte sieno vantaggiose.

**L'on. Bartoli per gli operai dell'Arsenale di Pola.**

Bartoli si occupa delle condizioni degli operai dell'Arsenale della marina di Pola, - questione che tanto gli altri deputati italiani quanto l'on. Bartoli stesso hanno in questi ultimi anni e alla Delegazione e in seno alla Camera ripetute volte portato in discussione - purtroppo - osserva l'oratore - senza risultato. Accenna che il comandante della marina ha bensì messo in vista in seno alla Commissione al bilancio un aumento del 20% dei salari per gli operai dell'Arsenale. Ciò però non può determinarlo ad abbandonare l'idea di trattare tale argomento, e precisamente in primo luogo perchè è divenuto scettico, in secondo luogo perchè, anche avendo la maggior fiducia nell'adempimento delle promesse fatte dal comandante della marina, non potrebbe dirsi del tutto soddisfatto dei miglioramenti messi in vista.

A giustificare il suo scetticismo l'oratore rileva che ad una interpellanza da lui presentata alle Delegazioni nel giugno 1904 a Budapest, il comandante della marina di quell'epoca rispose che i salari degli operai dell'Arsenale verrebbero «quanto prima» aumentati. Da quel tempo sono trascorsi già due anni, eppure anche nel bilancio della marina per l'anno corrente nessun accenno fa sperare in un simile aumento.

Per ciò che riguarda il promesso aumento del 20% dei salari, aumento che dovrebbe incominciare col principio del prossimo anno, Bartoli dichiara ch'esso sta ben al di sotto delle aspettazioni degli operai dell'Arsenale. Si richiama ad una interpellanza che il dep. Bennati ebbe a rivolgere, addì 18 maggio p. p., nella Camera dei deputati al ministro per la difesa del paese, e nella quale sono esposti i desideri degli operai dell'Arsenale per ciò che riflette il miglioramento della loro posizione. Invita l'amministrazione della marina a tenere nel maggior conto possibile quei desideri nell'esaminare questa questione e nel decidere sui miglioramenti da accordarsi. Enumera le principali domande degli operai: aumento delle pensioni o provvisioni; pagamento del salario anche per le feste intermedie; commisurazione del salario per il lavoro prestato nelle domeniche, per mezza domenica (fino a mezzodì) come per un giorno intero di lavoro e per ogni ora ulteriore come per un'ora di notte; soppressione della così detta «classe speciale» ed aumento del salario giornaliero per la così detta prima «grande» classe di 40 cent.; aumento dei salari in generale del 30%; fissazione della norma che ogni operaio dopo 5 anni debba venir promosso in una categoria superiore, nel caso che non sia stato colpito da una pena disciplinare.

L'oratore è convinto che nessuno possa metter in dubbio la ragionevolezza di tale domande. Il fatto che operai in numero rilevante abbandonano volontariamente l'Arsenale ed emigrano, dimostra che il trattamento che vien loro fatto, non può ritenersi corrispondente alle esigenze. Il comandante della marina ha bensì, in seno alla Commissione al bilancio, accennato ad altri vantaggi secondo lui non irrilevanti, di cui godrebbero gli operai dell'Arsenale in confronto agli operai di altri stabilimenti. In prima linea egli accennò alle abitazioni buone e a buon mercato che mette loro a disposizione la marina. Senonchè ove si pensi che di 3500 operai dell'Arsenale, ve ne sono 2000 che hanno famiglia e che di questi tutt'al più 200 ottengono collocamento nelle case operaie della marina, mentre gli altri trovano alloggio nelle case private pagando rilevanti pigioni (non meno di 20 cor. al mese per una stanza ed una cucina), il decantato vantaggio si restringe ad una ben piccola parte degli operai, di guisa che apparisce facilmente spiegabile la emigrazione prima accennata. L'oratore ammette che la notizia del promesso miglioramento della posizione materiale degli operai dell'Arsenale col principio del prossimo anno gioverà a tranquillare molti fra loro e a distoglierli dall'abbandonare l'Arsenale; tuttavia non pochi fra coloro che soffrono sotto il peso delle condizioni attuali non desisteranno, ad onta di ciò, dal loro proposito di lasciar l'attuale loro impiego. Ad impedire - prosegue - che appunto gli operai più capaci - e questi son quelli che si decidono più presto a cercarsi un posto migliore - abbandonino l'Arsenale, sarebbe bene che l'amministrazione della marina accordasse già adesso per il secondo semestre del corrente anno agli operai un piccolo miglioramento, forse in forma di una aggiunta di carestia. Spera che tale suggerimento troverà buona accoglienza presso il comandante della marina e presso la Delegazione.

Nell'esaminare il problema dei salari degli operai dell'Arsenale di Pola, l'oratore dice che non si trascuri di tener conto della circostanza che i rapporti fra colui che dà il lavoro e colui che lo assume, nell'Arsenale di Pola non sono eguali ai rapporti che sussistono fra un imprenditore privato e i suoi lavoranti. Gli operai dell'Arsenale non possono certamente mediante uno sciopero esercitare su colui che dà loro lavoro una pressione per costringerlo a migliorare le loro condizioni. L'amministrazione della guerra non vive dell'Arsenale come un privato della sua industria, ed i lavori veramente urgenti nell'Arsenale sono rari. Perciò è impossibile lo sciopero nè ad un simile mezzo gli operai dell'Arsenale si appiglieranno mai, perchè sanno che non otterrebbe lo scopo. Ma appunto tale circostanza deve determinare lo Stato a tener conto da sè senza indugio, delle giuste domande dei suoi operai. L'amministrazione della marina - conchiude l'oratore - può essere sicura della buona disposizione da cui, in tale riguardo, è animata la Delegazione.

Sustersich dice che l'avvenire dell'Austria sta nell'Adriatico, non fosse altro che per la necessità di avere l'influenza necessaria nei Balcani. Protesta contro l'affermazione che la flotta a. u. sia solo flotta difensiva; dice che le coste possono essere difese, solo se si ha una flotta capace di muovere contro la flotta nemica e di batterla. Paragona la flotta a. u. alla flotta italiana e ne deduce che l'austro-ungarica è inferiore. Chiede che si concreti un piano della flotta da presentarsi alla Delegazione e che si costruisca quanto prima la congiunzione ferroviaria con la Dalmazia.

La discussione è chiusa.

Montecuccoli ringrazia i delegati per le parole di simpatia rivolte alla direzione della marina ed esprime il desiderio che la Delegazione dia alla sua beniamina i mezzi perchè si sviluppi.

*Per gli operai dell'arsenale di Pola.*

Rispondendo alle relative interrogazioni, dice che gli aumenti di mercede per gli operai dell'arsenale, già divisati dal suo predecessore, saranno posti nel bilancio del 1907: le classi inferiori delle mercedi saranno aumentate del 24 sino al 25 per cento; le superiori del 15 per cento; la maggiore spesa risultante ascenderà a circa mezzo milione. La direzione della marina non può aderire a tutti i desideri degli operai, ma gli operai dell'arsenale stanno meglio che gli operai degli altri stabilimenti tanto per le mercedi quanto per le promozioni. La deficenza di operati nell'anno scorso non può ascriversi alle condizioni di mercedi o di abitazioni; essa del resto non può dirsi straordinaria. Il Governo studierà per il secondo semestre la questione dell'aggiunta di carestia per gli operai dell'arsenale e, se sarà possibile, la concederà.

**Le condizioni e il compito della flotta.**

Risponde quindi a varie domande di Dobernig e dice che non è difficile con le forze corrispondenti allo scopo proteggere le coste se le navi hanno una base di appoggio corrispondente. Per ciò che concerne le forze navali, il delegato Sustersich ha rilevato con ragione che esse, paragonate a quelle degli altri Stati, sono inferiori, tanto più che tutte le grandi potenze hanno ampliato la loro flotta negli ultimi due decenni con mezzi rilevanti. Dal credito straordinario di 120 milioni di corone, concesso alla marina, devono detrarsi quaranta milioni per rifusioni, sicchè non restano che 80 milioni. Dice che la spesa per la flotta, ripartita sul numero della popolazione, è inferiore a quella degli altri paesi.

Parla quindi esaurientemente dei singoli tipi delle navi da guerra austriache, per dimostrare la necessità di rinnovare le navi e così pure anche l'antiquata flottiglia delle torpediniere già in corso di rimodernazione.

Noi abbiamo troppo poche navi che corrispondano perfettamente alle moderne esigenze. Dato pure che la nostra marina si limiti alla difesa delle coste, una guerra esclusivamente difensiva può riuscire, come è noto, un disastro militare e quindi una rovina per la nazione. Una marina destinata puramente a un'azione difensiva non può sfuggire all'insuccesso, perchè prima o poi si troverà nella necessità di prendere l'offensiva. La flotta dovrà perciò essere portata a tal punto da poter, in dati casi, prendere anche l'offensiva, e questo si potrà raggiungere senza eccessivi sacrifici di danaro con la rinnovazione delle nostre unità navali e con la creazione di una base idonea per la flotta. A tale scopo sarebbe specialmente adatto Sebenico.

Secondo compito della marina sarebbe la tutela degli interessi commerciali marittimi e dei nostri interessi all'estero. Sarebbe desiderabile di mandare in missioni transoceaniche un maggior numero di navi di quanto le nostre condizioni ci permettessero sinora. Il terzo compito della flotta, e precisamente la tutela del commercio marittimo in caso di guerra, è per noi assolutamente escluso a causa dell'esiguità della flotta dei nostri incrociatori e in seguito alla mancanza di una base d'azione in colonie proprie

**Le nuove costruzioni.**

La direzione della marina non mancherà di preventivare già nel prossimo bilancio i mezzi per la sostituzione delle navi «Rodolfo», «Stefania» e «Tegetthoff», già radiate l'anno scorso dalla flotta.

Approfittando delle esperienze delle ultime guerre, nella costruzione delle navi da guerra non si resterà al disotto delle 14.000 tonnellate, e la spesa, compresa le munizioni, raggiungerà i 37-39 milioni di corone. Se fosse poi necessaria la costruzione di navi ancora più grandi, la direzione della marina non rifuggirà dal battere tale via.

In sostituzione del tipo antiquato «Zara», rappresentato da navi varate 26-27 anni fa, sarà preventivata la costruzione di incrociatori celeri di 3 a 4 mila tonnellate e del valore di 8-9 milioni. L'oratore dichiara di aver voluto preannunziare già ora tali spese per risparmiare all'amministrazione della marina l'accusa di aver preparate delle sorprese.

**I fondi del lazzaretto a Trieste.**

In quanto ai fondi del Lazzaretto a Trieste, dice che erano in corso trattative perchè l'amministrazione delle ferrovie comperasse quei fondi. Sa che l'amministrazione delle ferrovie si ritirò dall'affare. I fondi appartengono metà all'amministrazione dell'esercito e metà all'amministrazione della marina. Su essi sorgono edifici, il cui valore ascende, secondo i calcoli, a 5 milioni di corone. Se l'amministrazione delle ferrovie avesse comperato i fondi a quel prezzo, l'amministrazione della marina avrebbe volontieri concluso l'affare. Ora i fondi saranno venduti a particelle.

Dopo la conclusione del relatore onor. Baernreither, si approva il bilancio preventivo della marina con il credito suppletorio e con i crediti straordinari.

Baernreither dà quindi relazione sulla domanda dell'importo di 27 milioni di corone quale seconda rata di rifusioni all'amministrazione delle finanze dei due Stati. Il relatore presenta questa proposta: La Delegazione non approva il progetto del ministro comune della guerra con il quale chiede l'approvazione della seconda rata di 27 milioni di corone del credito straordinario col sistema della rifusione. La proposta è approvata dalla commissione al bilancio.

Si approvano quindi senza discussione il conto consuntivo per il 1905, il preventivo del ministero delle finanze insieme con il credito suppletorio, e il preventivo pro 1906 della Corte comune dei conti.

*La riscossione dei dazi fra l'Austria e l'Ungheria.*

Nella discussione del gettito dei dazi per il 1906 Steiner motiva nuovamente l'ordine del giorno, secondo cui dal 1907 gli incassi dei dazi dell'Austria dovrebbero essere separati da quelli dell'Ungheria.

Schlegel presenta un ordine del giorno nel quale si chiede che gli incassi per dazi non sieno più impiegati per coprire le spese comuni. Propone la votazione nominale della sua proposta e quindi l'aggiornamento: le proposte sono respinte.

Lordine del giorno Steiner è respinto quindi con voti 22 contro 11.

**Il «Volksbund» e la snazionalizzazione del Trentino.**

Delugan polemizza contro quanto nell'ultima seduta della Delegazione disse l'on. Dobernig per tentar di giustificare la propaganda del «Volksbund» tirolese pangermanista nel Trentino. Ripete la sua affermazione che nel Trentino i tedeschi nazionali del Tirolo fanno una propaganda snazionalizzatrice; dice che il «Volksbund» tende a sopraffare la nazionalità italiana nel Trentino e a spogliarla di tutti i suoi diritti. Lo stesso motto del «Volksbund»: «Il Tirolo ai tirolesi» (cioè ai tedeschi del Tirolo) rivela la tendenza di questa lega. La quale non ha certamente nemmeno tendenze austrofile (voci di protesta )perchè il suo statuto parla della «patria», ma mai dell'Austria. I più zelanti fautori e protettori del «Volksbund» sono cittadini e giornali esteri. Fra i soci vi sono molti cittadini stranieri. Gli statuti del «Volksbund» stanno poi in contradizione coi principî della chiesa cattolica, e i suoi fautori sono tra i peggiori nemici di questa.

Dobernig: Ma il presidente è un clericale.

Delugan: Il «Volksbund» reca danno incalcolabile alla cura d'anime cattoliche; esso fa inoltre temere la diffusione di stampati e scritti protestanti. Il dott. Rhomeder non è una persona così innocua come si vorrebbe farlo credere. In quanto al presidente, dott. Wackernel, egli non è già un clericale, ma un tedesconazionale (proteste di Dobernig). Delugan continua dicendo essere assolutamente falsa l'asserzione di Dobernig che si tenda a italianizzare il Tirolo. Osserva che nel Tirolo meridionale ove dimorano circa 8000 italiani vi erano una volta delle scuole italiane, ma ora le cose sono mutate. Gli italiani non fecero nulla per italianizzare le regioni tedesche; invece i tedeschi hanno fatto molto per snazionalizzare le popolazioni italiane del Trentino.

Il presidente avverte l'oratore che l'argomento di cui si occupa esorbita dall'ordine del giorno.

Delugan chiude dicendo che gli italiani sono ben lungi dal voler toccare i diritti delle altre nazionalità; ma essi devono esigere con tutta energia che anche le altre nazionalità rispettino i diritti loro.

Il delegato Tollinger prende di nuovo le difese del «Volksbund», negando che abbia tendenze antireligiose ed antiaustriache.

Burian risponde a parecchie interpellanze; quindi si toglie la seduta.

Prossima seduta, domani.

---

## I lavori portuali di Trieste alla Commissione al bilancio.

**Le dichiarazioni degli ex ministri Körber, Call e Böhm-Bawerk.**

VIENNA 4 (N). Nell'odierna seduta della Commissione al bilancio della Camera dei deputati sono comparsi gli ex ministri Körber, Call e Böhm-Bawerk, per rispondere al questionario compilato dal sottocomitato.

**Körber.**

Körber, dopo di avere rilevato che non si presentò la legge sull'ampliamento del porto di Trieste nella XVII sessione del Parlamento, perchè il fabbisogno dei lavori doveva essere coperto dal bilancio corrente, dice che le rispettive quote furono accordate con l'esercizio provvisorio senza che, durante tutta la di lui permanenza al potere, il Parlamento si pronunciasse contrario. Non si indisse concorso a causa della necessità di affrettare i lavori e perchè il contributo di un milione dato dal Comune di Trieste era vincolato ad un breve termine. Dichiara come le opere portuali che si dovevano eseguire non stessero in stretto nesso con la Transalpina. Si trattava principalmente della costruzione di piazze di carico non vincolate ad un'ubicazione determinata. Il ministro si richiama alle decisioni del Consiglio ferroviario di Stato e del Consiglio industriale, nelle quali si chiedeva al Governo di provvedere senza indugio a eliminare le condizioni insopportabili del porto di Trieste. L'oratore rileva che, indicendo il concorso, si sarebbe avuto un grande ritardo e sarebbe stato più difficile di far partecipi dell'impresa esclusivamente ditte dell'interno. Körber parla a lungo dei negoziati con la Banca Union; ripete che non vi è nessun impegno fra lo Stato e quella Banca e che il Governo ha da fare soltanto col Consorzio. Dice che la questione fu sistemata in conformità alle decisioni del Consiglio industriale e di pieno accordo fra i ministri interessati. Tutta la transazione fu condotta con una limpidezza che desidererebbe fosse mantenuta in tutti i grandi affari; questo voleva dire a voce alta, qui, dinanzi a tutti i galantuomini. Körber tratta quindi a lungo della faccenda degli assegni per il compenso dei lavori eseguiti; dice che essi non possono essere considerati come affari di antecipazioni e che non hanno se non il carattere solito di tali assegni. Dichiara che il Governo non prese alcuna antecipazione fuorchè sulla propria coscienza e sulla propria responsabilità, giudicando che la sospensione dei lavori alla Camera dei deputati non doveva avere per conseguenza la sospensione dei lavori portuali di Trieste. Egli è persuaso come i suoi colleghi di non aver leso la costituzione e che quanto avvenne fu imposto dalle necessità imprescindibili della politica economica dell'impero, fu limpido e corretto e informato alla più rigida morale. Disprezza le calunnie che da fuori s'introdussero nei dibattiti della Commissione.

**Call.**

Call, ex ministro del commercio, dichiara che il Governo, nell'accelerare i lavori portuali, nel promuoverli e nel concederli a ditte dell'interno, fu guidato soltanto dalle necessità imprescindibili dell'economia politica. Dice che, al paro di Körber, non sapeva nulla della pretesa assicurazione data alla ditta Faccanoni di poter adoperare in seguito materiale di ghiaia invece che materiale di pietra. Protesta contro il rimprovero rivolto al Governo di avere proceduto a precipizio e protesta contro la critica - per ora del tutto ingiustificata, mossa all'opera che deve essere fattore possente dei traffici dell'Impero.

**Böhm-Bawerk.**

Böhm-Bawerk, ex ministro delle finanze, parla della questione nei suoi aspetti tecnico-finanziari. Rileva che il Governo scelse interinalmente la forma di un contratto ad annualità, che poteva sciogliere quando voleva, perchè desiderava provvedere senza indugio a che i lavori fossero eseguiti a tempo. Questo modo di provvedere non era solo il più favorevole che si potesse immaginare dal punto di vista dell'utile finanziario dello Stato, ma stava benanco entro l'ambito costituzionale, in una forma approvata, fra altro, mediante una risoluzione della Camera dei deputati. L'oratore dice che, secondo il tenore della legge e gli usi seguìti sinora, nè i contratti ad annualità, nè gli assegni per compensi di lavori compiuti sono soggetti alla controfirma della Commissione di controllo dei debiti dello Stato, controfirma che egli avrebbe certo chiesta se avesse avuto il dovere di farlo e se il farlo gli fosse sembrato giustificato. Rileva infine che l'importo totale speso affine di assicurare interinalmente i mezzi per le costruzioni sino alla fine del 1905 non sta certo in alcuna proporzione con i danni incalcolabili che avrebbe recato il ritardo dei lavori portuali.

I tre ex ministri dichiarano di essere pronti a dare qualsiasi altra spiegazione desiderata.

**Le decisioni della Commissione.**

Kathrein, presidente della Commissione, li ringrazia delle loro spiegazioni chiare e interessanti; quindi Körber, Call e Böhm-Bawerk escono dalla sala.

Parecchi oratori deplorano che gli ex ministri non prendano parte agli ulteriori dibattiti della Commissione.

Starzynski propone che si dieno alle stampe le dichiarazioni degli ex ministri e si trasmettano al sottocomitato - cui dovrebbe aggregarsi il dott. Fuchs, quale presidente della Commissione di controllo dei debiti dello Stato - affine di concretare altre domande da dirigersi agli ex ministri.

Fuchs non ritiene pratica la proposta. La Camera dovrà decidere se sono giusti i criteri dell'ex Governo o i criteri della Commissione di controllo dei debiti dello Stato.

Dopo una lunga discussione formale, si decide di riprendere il dibattito.

Skene dichiara che si deve rispondere negativamente alle due domande se l'inizio dei lavori portuali di Trieste e il modo onde si procacciarono i denari necessari all'uopo fossero avvenuti mediante l'approvazione del Parlamento. L'oratore critica sfavorevolmente il contratto con la ditta Faccanoni e rileva come gli ex ministri non abbiano detto nulla in proposito. Gli basta di constatare questi fatti. Invita infine a sbrigare quanto prima la questione e ad approvare le proposte del sottocomitato.

Prossima seduta, domani.

*Imminente visita del ministro Forst ai lavori portuali.*

VIENNA 4 (N). Nei prossimi giorni il ministro del commercio, Forst, si recherà a Trieste a visitarvi i lavori portuali.

---

## A MONTECITORIO.

# La fine della discussione sull'inchiesta per la Marina

**La legge sull'industria dello zolfo.**

ROMA 4 (N). Nella seduta antimeridiana la Camera continua a discutere il progetto sull'industria zolfifera siciliana, il cui decreto di rinvio causò i tristi fatti di ieri a Caltanissetta.

Oriales, descritte le tristissime condizioni degli operai delle zolfare, ritiene che solo la limitazione del diritto di proprietà potrebbe modificarle. Il consorzio quindi non può essere ammesso che come provvedimento transitorio e lo voterà a questa condizione.

Aprile non crede che alcun fatto possa giustificare questa legge eccezionale di privilegio. Come potrà infatti lo Stato rifiutare ad altri produttori quel monopolio che oggi concede ai produttori di zolfo? La legge è un tentativo di camminare a ritroso delle tendenze. Nel mondo industriale e negli altri paesi vi è invece un movimento contro i sindacati. L'oratore enumera le vere cause della crisi zolfifera; accenna alle tristi condizioni dei lavoratori delle miniere e ai soprusi di cui sono vittime; teme che il consorzio, nonchè togliere siffatti inconvenienti, tenda a consacrare tutto un sistema di abusi feudali. Invoca una legge sulle proprietà delle miniere, e in attesa di questa voterà il consorzio, ma soltanto come espediente temporaneo.

**Gli impiegati di Napoli. - La proposta Turati sulla repressione e la prevenzione dei conflitti a base economica.**

Nella seduta pomeridiana, dopo la commemorazione dell'ex deputato Amadei e poche interrogazioni, Detilla dovrebbe svolgere il suo progetto di indennità di residenza agli impiegati nei centri più popolosi.

Giolitti, ministro degli interni, lo prega di rinunziarvi. In seguito alla dimostrazione fatta ieri dagli impiegati di Napoli, egli traslocherà gli impiegati che parteciparono alla dimostrazione, e la Camera non deve cedere ad alcuna imposizione.

Detilla acconsente.

Turati svolge una proposta diretta alla prevenzione ed alla repressione dei conflitti in occasione di moti popolari che hanno cause economiche: crede che i conflitti si eviteranno con la immediata sospensione dei funzionari che fanno uso delle armi, con la pubblicità dei processi e con la costituzione in parte civile della classe lavoratrice e con un'indennità alle vittime.

Giolitti crede che le disposizioni proposte renderanno più frequenti i conflitti, ma consente alla presa in considerazione della proposta, convinto che la Camera e Turati stesso, esaminandola meglio, si convinceranno della sua inutilità. La Camera prende in considerazione la proposta Turati.

**Il voto di fiducia alla Marina.**

**Parla il presidente della Commissione d'inchiesta.**

Prende la parola Giusso, presidente della Commissione d'inchiesta sulla marina. Afferma la solidarietà della Commissione, perchè la relazione rappresenta il voto collettivo ufficiale della Commissione intiera. Ritiene ingiuriosa ad essa ogni distinzione, e rileva l'accordo universale sulle proposte presentate dalla Commissione e il consenso generale sui prezzi esagerati delle corazze Terni. Il punto principale della disputa verte intorno alla bontà di prodotti delle acciaierie. Si accusò la Commissione di non aver proceduto al contradditorio con l'azienda industriale, ma la Commissione aveva l'incarico d'inquirire l'amministrazione dello Stato, non quello di fare un processo industriale privato.

Giusso continua dicendo che la Commissione sarebbe stata molto ingenua chiamando gli interessati a contestare fatti che risultavano da atti e documenti irrefragabili. Passa quindi in rassegna quei fatti speciali come vennero raccolti dalla relazione per confermarli pienamente: i fatti cioè, ormai noti, relativi ai contratti delle corazze, alle prove di tiro, agli approvvigionamenti di munizioni ecc.

Vivace riesce la discussione sulla bontà delle corazze Terni.

Giusso dice che la loro inferiorità è provata da molteplici fatti: Anche due settimane fa - esclama - le gare internazionali eseguite provarono giusti gli appunti della Commissione.

Mirabello, ministro della Marina, interrompe per spiegare le differenze tra proiettili e proiettili.

Giusso protesta contro questa difesa a qualunque costo degli industriali italiani. La verità - dice - va messa a nudo se si vuol curare le piaghe della nostra marina (scoppiano applausi a destra, al centro e a sinistra, eccetto l'estrema che rumoreggia. I deputati si scambiano apostrofi vivaci).

Il presidente invita alla calma e prega di non seguire gli impulsi della passione.

Giusso continua a illustrare la relazione. Se l'Italia vuole davvero liberarsi dalle pastoie - dice - essa uscirà vittoriosa. Non vi è Terni che possa imporsi allo Stato. Per il bene della patria si potrà mettere a dovere questa come ogni altra società che volesse resistere. (Grandi applausi). Potrei ammettere che la Terni faccia pagare cari i suoi prodotti purchè fossero buoni.

Mirabello: Le piastre fornite dalla Terni sono ottime.

Giusso osserva che il ministro accetta tutte le meno importanti conclusioni della Commissione.

Giolitti: Ella vuole creare un dissidio che non esiste.

Giusso: Se noi fummo troppo pessimisti, voi siete eccessivamente ottimisti. Quale credete sia la tendenza più utile alla marina? (Scoppiano nuovi rumori).

Giusso continua: Bisogna fortificare la nostra marina: il Governo abbia il coraggio di domandarci occorrendo 40 anche 50 milioni senza di cui non credo che si possa raggiungere il comune ideale. Termina affermando di credere che l'inchiesta gioverà a migliorare le condizioni dell'industria navale e mandando un saluto ai valorosi marinai italiani.

Bettolo prima e Arlotta poi parlano brevemente per fatti personali.

Cavagnari, premesso che non crede attendibili le conclusioni d'ordine tecnico della Commissione, propone questo ordine del giorno: La Camera, confermando la sua fiducia nella Marina, passa all'ordine del giorno.

Giolitti ripete di non credere che esistano dissensi tra la Commissione e il Governo.

Quanto agli ordini del giorno, chiede che la Camera ne voti uno che consacri questo accordo e propone quello di Arlotta, così concepito: «La Camera, udite le dichiarazioni del Governo, riafferma la sua fiducia nella marina e passa all'ordine del giorno.

Rudinì consente nel concetto di Giolitti, ma crede che la Camera debba anche esprimere il suo grato animo alla Commissione per l'ingrato lavoro così nobilmente ed utilmente compiuto.

Franchetti relatore, ringrazia Giolitti e afferma che la Commissione esaurì il suo compito spinta soltanto dell'amore della patria. Tutta la questione della nostra marina si riduce a questo dilemma: o ridurre l'organico della flotta o aumentare il bilancio di alcune decine di milioni. La Commissione accetta l'ordine del giorno Arlotta.

La Camera impaziente rumoreggia. Tutti gridano: Ai voti! Ormai la questione ha perduto ogni sua importanza parlamentare e la grossa, temuta battaglia accenna a finire in un bicchiere d'acqua. Il presidente mette ai voti l'ordine del giorno Arlotta che la Camera approva a grande maggioranza.

Presidente: Tutti gli altri ordini del giorno si intendono ritirati.

Bissolati protesta giacchè nessuno dei proponenti dichiarò di ritirarli. Prende occasione per dire che la votazione fu equivoca. Invece di un voto sulle conclusioni della Commissione, si votò sulla dichiarazione del Governo. E' - esclama - un voto di fiducia che avete voluto.

Giolitti nega di aver dato il significato di fiducia a quell'ordine del giorno. La Camera votò soltanto la fiducia all'armata.

Chiesa, repubblicano, dichiara che il suo gruppo intende di mantenere l'ordine del giorno Comandini con cui si chiede che la stessa Commissione d'inchiesta proceda all'accertamento delle responsabilità.

Presidente: Interpellerà prima la Camera sulla pregiudiziale se, cioè, l'ordine del giorno Comandini si possa ancora porre in votazione. La Camera a grande maggioranza approva la pregiudiziale.

**Violento epilogo.**

La seduta proceduta calma sino alla fine, ha a questo punto un inaspettato e violento epilogo. Quando Chiesa vede la Camera votare la pregiudiziale sull'ordine del giorno Comandini, si precipita dal suo banco gridando al sopruso contro la presidenza.

Biancheri gli fa osservare che, approvato l'ordine del giorno Arlotta, ogni altro cadeva, ma Chiesa non ascolta; sale la scaletta della presidenza sempre investendo il presidente e trattandolo da compare. Biancheri si alza e lascia il seggio presidenziale, mentre la Camera lancia invettive contro Chiesa. Allora alcuni membri della presidenza si lanciano su Chiesa. In sua difesa accorrono Gaudenzi, De Felice ed altri. Ne nasce un vero parapiglia sulla scaletta con uno scambio di ingiurie e pugni. Finalmente il gruppo dei repubblicani è respinto nell'emiciclo dove Chiesa veduto Montaulto e credendolo uno dei suoi percuotitori si avventò contro di lui e ne nacque un nuovo pugilato a stento sedato dai colleghi e dagli uscieri.

---

## PER IL PROGRESSIVO DISARMO.

**La missione di Tittoni a Londra.**

PARIGI 4 (N). Il «Matin» reca: Tittoni tratta a Londra non solo la convenzione abissina da stipularsi fra l'Inghilterra, la Francia e l'Italia, ma anche a proposito della questione del disarmo. Si dice che le trattative verranno estese anche all'Austria-Ungheria e alla Germania. Se fossero coronate da successo, Tittoni si recherà pure a Vienna e a Berlino.

---

## I negoziati anglo-franco-italiani per l'Abissinia.

*Una smentita ufficiale.*

LONDRA 4. A smentire le informazioni del «Temps» di Parigi sull'attitudine dell'Italia nelle trattative per l'accordo circa l'Abissinia (v. «Piccolo» di ieri) è stata diramata, in via ufficiale la seguente dichiarazione di cui si ritiene che lo stesso ministro Tittoni sia l'ispiratore.

«Non è affatto vero che vi sia stato un cambiamento, da parte dell'Italia, circa i negoziati per l'Abissinia. La posizione dell'Italia rimane certamente la stessa, quale era prima che cominciassero le trattative. E' quindi senza fondamento la voce che vi sia stato un arresto nei negoziati riguardo all'Abissinia. Però dall'altra settimana furono fatte nuove proposte dalla Francia, proposte che non sono ancora state messe in discussione dal ministro degli esteri inglese e dall'ambasciatore francese e italiano. Solamente domani i tre personaggi si riuniranno a colloquio per trattare appunto quest'ultime proposte».

---

## IL CONFLITTO AUSTRO-SERBO.

**Voci di imminente guerra doganale.**

VIENNA 4 (N). La «N. Fr. Presse» ha da Belgrado: L'ultima nota del Gabinetto viennese è giunta stasera. Benchè non abbia il carattere di un «ultimatum» e non vi sia contenuto alcun accenno alla chiusura dei confini, pure si teme che questa disposizione sarà presa ben presto. Oggi si assicurava persino che la chiusura del confine era già stata ordinata, ma, fino a stasera, la notizia non

ebbe conferma. Singoli rappresentanti di negozianti di bestiame di Budapest ricevettero ancora stasera l'ordine di rispedire subito a Budapest il bestiame per il quale avevano già ricevuto il permesso per l'importazione, perchè la chiusura del confine sarebbe imminente.

Per il caso d'un conflitto doganale con l'Austria-Ungheria il Governo serbo progetta di far votare immediatamente dalla Scupcina una tariffa minima per facilitare in tal guisa l'importazione. I cereali, di cui incomincerà in breve l'esportazione, dovrebbero essere esportati per il Danubio ed in tal riguardo si calcola sull'appoggio della Rumenia che metterebbe a disposizione dei magazzini in Braila e Galatz. L'esportazione di bestiame soffrirà senza dubbio un danno sensibile. Invece di bestiame si vuol esportare carne e per studiare la questione fu mandata un'apposita commissione nella Svizzera, in Germania ed in Inghilterra.

### *LA CRISI MINISTERIALE IN SPAGNA.*

MADRID 4 (N). Il presidente dei ministri Moret si recò oggi al palazzo reale ove rinnovò al re l'«exposé» della situazione. Secondo lui non vi è altra soluzione che lo scioglimento delle Cortes. Il re rispose che voleva prima consultare i notabili di tutte le frazioni del partito liberale. Nel pomeriggio il re cominciò col recarsi dal presidente del Senato, Lopez Dominguez e dal presidente della Camera Canalejas; poi dagli ex-presidenti marchese de Anyo e Montero Rios che passano per essere pronti a consigliargli un gabinetto liberale intermedio che otterrebbe una certa benevolenza e l'appoggio di Maura e del partito conservatore.

## Il Gabinetto Goremikin si dimetterà.

### L'incarico a Yermoloff.

PIETROBURGO 4 (N). Il giornale costituzionale-democratico «Riec» reca che Goremikin dichiarò nel Consiglio dei ministri tenutosi ieri che il ministero fu invitato a dimettersi. Goremikin fu ricevuto ierlaltro in udienza dallo czar a Peterhof. Corre voce che l'ex-ministro d'agricoltura Yermoloff sarà incaricato della formazione del nuovo ministero.

VIENNA 4 (N). Al corrispondente da Pietroburgo della «N. Fr. Presse» si conferma che Yermoloff sarà incaricato di comporre il nuovo ministero. Anzi egli avrebbe già avviato trattative con alcuni deputati costituzionali-democratici per formare un ministero di coalizione.

*Un comunicato ufficiale sugli eccidi di Bjelostok.*

PIETROBURGO 4 (B). Il «Messaggero del Governo» pubblica il seguente comunicato: Il giorno 14 avvennero a Bielostok tumulti, durante i quali furono uccise 82 persone, e precisamente 7 cristiani e 75 ebrei, e feriti 18 cristiani e 60 ebrei. Furono inoltre saccheggiate 169 abitazioni e negozi di israeliti. Il danno causato durante i torbidi di Bielostok ascende a circa 200.000 rubli. Il ministro degli interni ha mandato il membro del consiglio dei ministri Frisch a Bielostok per scoprire le vere cause dei tumulti. I dati rilevati dall'inchiesta servono già di base alle misure da prendersi per il ristabilimento della regolare attività delle autorità locali. I tribunali faranno uso di tutto il loro potere per scoprire e punire i partecipanti al «pogrom», nonchè gli iniziatori e gli istigatori. Anche il Governo farà da parte sua tutto il possibile affinchè nessun colpevole possa sfuggire alla sua punizione. Il Governo respinge poi indignato le voci sparse, che il «pogrom» di Bielostok sia stato compiuto con la connivenza e con la partecipazione delle autorità locali. Il Governo si crede in obbligo di esprimere il suo convincimento che questi fatti tanto deplorevoli siano opera dei rivoluzionari del luogo.

*Lo stato d'assedio a Odessa.*

PIETROBURGO 4 (B). Nel circondario di Odessa fu proclamato ora, in sostituzione del regime di tutela rinforzata, lo stato d'assedio.

*Un'inchiesta sulla ribellione del reggimento Preobrascenski.*

PIETROBURGO 4 (B). Un ordine del giorno del comandante supremo del distretto militare di Pietroburgo e della guardia, ingiunge di avviare un'inchiesta contro il comandante e i comandanti di battaglione, i capi delle compagnie, gli altri ufficiali e i soldati di bassa forza dell'ora sciolto primo battaglione del reggimento Preobrascenki, e di deferire i colpevoli al tribunale di guerra.

**Re Edoardo padrino del neonato principe tedesco.** VIENNA 4 (N). La «N. Fr. Presse» ha da Londra: In questi circoli diplomatici si ritiene probabile che padrino del neonato principino tedesco sarà re Edoardo, che a tale scopo si recherà a Potsdam.

## IL COLOSSALE INCENDIO DI AMBURGO.

AMBURGO 4 (N). Ora si è verificato che l'incendio della chiesa di San Michele avvenne nel modo seguente: Mentre si saldavano le piastre di rame del campanile, una di queste divenuta incandescente incendiò il soffitto del campanile. Il sagrestano non volle avvertire i pompieri, ma sparse acqua sul fuoco. L'incendio aveva preso già proporzioni troppo vaste perchè quella poca acqua valesse a spegnerlo e cinque minuti dopo tutto il campanile era in fiamme. L'incendio distrusse poi la chiesa e dodici case. Circa venti altre case rimasero molto danneggiate.

LONDRA 4 (N). Il «Daily Mail» reca da Amburgo: Non è soltanto un disastro locale, ma nazionale l'incendio avvenuto nel pomeriggio d'oggi nella chiesa di San Michele. Il campanile serviva di faro diurno ai marinai e completava armonicamente il mirabile panorama della città. Il fuoco s'accese per imprudenza degli operai, che accomodavano l'orologio del campanile. Cinque operai erano intenti al lavoro, quando scoppiarono le prime fiamme. Solo uno potè salvarsi. In un quarto d'ora le fiamme invasero l'intero campanile e si propagarono con furia spaventevole, così che lo spettacolo che l'incendio presentava era quello di una gigantesca fornace ardente. Numerosi pompieri inviati sul luogo furono impotenti a lottare col fuoco.

Poco dopo le tre pomeridiane il campanile precipitò con fragore di tuono e i detriti caddero nella via, propagando il fuoco a circa una ventina di locali adiacenti. Le fiamme erano ancora vive alle sette di stasera, ma i pompieri erano riusciti virtualmente a circoscriverle. Si calcola che i danni ascendano a un milione.

La chiesa, capace di contenere più di tremila persone, conteneva tesori inestimabili, tra cui molti oggetti d'arte d'argento e molti trofei, pure d'argento, ricordi della guerra del settanta.

### Terremoto in Montenegro.

CETTIGNE 4 (N). Stamane fra le 5 e le 6 si avvertirono qui quattro scosse di terremoto, due leggere e due più forti. Non si ebbe però alcun danno. Anche nell'interno del paese si avvertirono scosse sismiche.

# CRONACA LOCALE

## CONSIGLIO COMUNALE.

Iersera, sotto la presidenza del Podestà avv. Sandrinelli, si tenne l'annunziata seduta del Consiglio. Erano presenti 45 consiglieri. Avevano scusato la loro assenza gli onor. Comel, Cumar, Polacco, Rybar e Wieselberger.

### Per un libro di Storia italiana.

Il Podestà risponde all'interpellanza rivoltagli nell'ultima seduta dall'on. Mrach, circa l'accusa mossa ad un catechista di aver strappato di mano ad uno scolaro e lacerato, un libro di Storia italiana. Ha assunto informazioni e può comunicare che in un giorno non precisato del giugno scorso, il catechista don Bauchich, mentre insegnava nella V classe A della scuola municipale di via Giuseppe Parini, s'accorse che due ragazzi erano intenti a leggere un libro, nascosto tra le pagine della Storia sacra. Poichè il libro era estraneo all'istruzione e non figura neppure tra i testi scolastici, il catechista sequestrò i due volumi, che saranno restituiti alla fine dell'anno scolastico ai genitori dei ragazzi. Un fatto consimile avvenne all'indomani di quel giorno nella classe V B per un altro ragazzo. In nessuno dei casi i libri furono lacerati; tanto è vero che si conservano tuttora a disposizione dei genitori.

### Per una scarcerazione.

Il Podestà risponde quindi all'interpellanza dell'on. Mazorana circa quel tale scassinatore, arrestato, come fu detto, con le mani nella cassaforte e poi rilasciato perchè riconosciuto confidente di polizia. Secondo informazioni del reggente la direzione di polizia a Trieste, cons. Manussi, il Cassuti - così si chiama la persona di cui si tratta - sorpreso in attitudine sospetta nel negozio del gioielliere Bruni, fu arrestato e tenuto in arresto a Trieste circa tre mesi; poi dall'autorità giudiziaria, pendendo l'istruttoria per i furti con iscasso, fu trasferito alle carceri di Gorizia ove pure fu trattenuto parecchio tempo. L'autorità giudiziaria, senza alcun intervento della Direzione di polizia, ritenne poi di rimetterlo in libertà, e quell'autorità non è obbligata a dare i motivi della scarcerazione d'un accusato pendente l'istruttoria. Per quanto consta alla polizia, il processo degli scassinatori si farà nell'autunno venturo. Altre informazioni dalla Direzione di polizia non potè avere.

### Il tronco ferroviario San Sabba-Macello.

All'interrogazione rivolta dall'on. Mayer riguardo lo stadio in cui si trova la questione dell'allacciamento ferroviario del Macello civico alla linea S. Andrea-San Sabba, il Podestà risponde che il progetto di binario, elaborato dall'Ufficio tecnico, si trova alla Luogotenenza, a cui il Magistrato civico ricorse per ottenere l'espropriazione forzosa di alcune aree necessarie, visto che le pratiche amichevoli fatte coi proprietari dei fondi e precisamente con la Pilatura di riso a nulla servirono. Ora si procederà alla espropriazione forzosa ed egli l'ha personalmente sollecitata. Aggiunge che la Ferrovia dello Stato si è riservata la costruzione del tronco mediante il proprio personale. Il Podestà crede che in un paio di mesi si potranno esaurire le pratiche per l'espropriazione; e che altri quattro mesi occorreranno per l'esecuzione del lavoro; per cui l'opera potrà essere compiuta ancor entro il corrente anno.

### Due suicidi all'Ospedale maggiore

Il protofisico Costantini, ad invito del Podestà, dà comunicazione dell'inchiesta fatta sui due suicidi avvenuti all'Ospedale maggiore, dei quali si occupò nell'ultima seduta l'on. Mrach. Premette che i suicidi nel nostro Ospedale non sono così frequenti come in altri nosocomi; e nota che qui avvennero nonostante la sorveglianza, e per cause estranee all'Ospedale, appartenendo i suicidi quasi sempre alla categoria degli alcoolizzati. Riguardo alla sorveglianza, l'oratore rileva che ormai dovunque si cerca di togliere ai nosocomi e ai manicomi tutto ciò che dà a tali stabilimenti il carattere di reclusori. Tuttavia, per le condizioni speciali dell'VIII divisione dell'Ospedale maggiore, sovraffollata, dovendo essere accettati nei vari riparti malati gravemente eccitati, al nostro Ospedale si esercita per ciò una vigilanza speciale, e in molte finestre furono poste le inferriate. Dei due casi di suicidio lamentati, uno riguardava un alcoolizzato, che era sottoposto a sorveglianza. Anche quando si recava al cesso veniva accompagnato. Ma un giorno riuscì ad eludere la sorveglianza e, raggiunta una finestra sbarrata da un'inferriata, approfittando della propria eccezionale magrezza, riuscì a passare tra le spranghe e a gettarsi nella via. Nell'altro caso si trattava d'un malato a cui poco prima del suo atto disperato era stata fatta una iniezione calmante. Non appena il medico s'era allontanato, il malato, spiccò un salto dal letto sulla finestra, ch'era al primo piano, e vi si gettò giù. Il dott. Costantini rileva che non si può parlare di responsabilità; tanto più che non c'è precauzione che possa servire ad impedire che uno che vuol finirla con la vita, se la tolga. Nè si deve dimenticare che il nostro Ospedale alloggia circa 1500 malati, ed ha un movimento quotidiano di altre 1500 o 1600 persone. Tuttavia si farà quanto è possibile e si sono prese già dalla presidenza del Collegio medico tutte le più severe disposizioni.

Mrach: Ringrazia il Podestà e il Protofisico per le spiegazioni dategli. E' lieto che nel caso del catechista non si tratti di azione contraria al sentimento nazionale. In quanto ai suicidi all'Ospedale, già nel rivolgere la domanda aveva escluso si potesse parlare di responsabilità. Giacchè parla, rivolgerà un'altra interrogazione al Podestà riguardo

### la questione economica dei maestri.

Ricorda il memoriale inviato alla cessata Delegazione municipale dalla Lega degli insegnanti per ottenere migliorie economiche. Vorrebbe sapere in quale stadio si trovi la trattazione dell'oggetto.

Podestà: Al pari di altri memoriali di docenti comunali, quello dei maestri fu dalla commissione scolastica, appena costituitasi, rimesso per istudio ad una sottocommissione speciale. Spera che la questione potrà essere matura e venir portata in Consiglio ancor nell'anno corrente.

Mrach ringrazia.

Mayer: Ringrazia il Podestà per le notizie dategli intorno allo stadio della questione del binario per il Macello. E' lieto dell'annunzio che ancor nell'anno corrente potrà divenire un fatto compiuto.

### La strada di Scorcola.

Ass. Boccardi, legge la relazione che accompagna le proposte della Delegazione per la costruzione di una nuova strada per il colle di Scorcola, relazione di cui abbiamo pubblicato un ampio riassunto. Le proposte della Delegazione al Consiglio sono le seguenti:

1. E' approvato il progetto elaborato dall'Ufficio tecnico comunale per la nuova strada di Scorcola secondo il piano in presentazione colla larghezza di m. 12 e ciò con la spesa approssimativa di cor. 470,000 comprese le spese per le espropriazioni.
2. E' messo a disposizione dell'Esecutivo l'importo di cor. 69,250, ancora esistenti per l'opera in questione nel conto preventivo pro 1906 per quella parte di lavori che con tal somma si possono eseguire entro l'anno in corso: con ciò che a sopperire al dispendio per la continuazione dell'opera siano comprese nei preventivi prossimi quelle ulteriori rate, che l'Ufficio tecnico giudicherà corrispondenti alla parte di lavoro effettuabile nei periodi relativi.
3. E' dato incarico all'Esecutivo di fare nel modo più sollecito le pratiche opportune per il conseguimento delle espropriazioni.
4. E' incaricata la Delegazione municipale di ogni ulteriore particolare inerente all'effettuazione del progetto.

Aperta la discussione, Mayer nota che la proposta della nuova strada per Scorcola non fu affidata all'esame della Commissione di finanza evidentemente perchè si tratta di opera già compresa nel preventivo del 1906. Senonchè la Commissione di finanza prese testè un deliberato di massima che sarà fra breve sottoposto al Consiglio e che cozza con le proposte attualmente in presentazione. Perciò la Commissione dovette occuparsi dell'oggetto ne' suoi aspetti finanziari, pur non entrando nel merito del progetto. Rileva che trattandosi di una strada, alla quale la stessa relazione delegatizia attribuisce importanza soltanto locale e non generale, la spesa preventivata in 470.000 cor. parve alla Commissione di finanza alquanto alta. Si preoccupò la Commissione specialmente dell'importo preventivato per acquisto di fondi, mentre essendo la strada destinata ad apportare grandi vantaggi ai proprietari dei terreni confinanti con la strada o posti nelle sue vicinanze non parve equo che questo accrescimento di valore dei fondi si avverasse senza alcun concorso degli interessati. L'equità di tale contributo fu già compresa da quei proprietari che - a quanto gli consta - offrirono la cessione gratuita dell'area necessaria per la costruzione della strada, com'è accennato nella relazione. Che se l'Esecutivo non trovò opportuno o non potè far le pratiche necessarie per indurre gli altri proprietari a cedere gratuitamente le aree occorrenti, finchè il Consiglio non avesse deliberato la costruzione della strada, la Commissione di finanza crede che se si stabilisce fin d'ora una somma di 100.000 corone per gli acquisti e le espropriazioni delle aree, assai difficilmente si otterrà la cessione gratuita, mentre potrà accadere di esporre alla derisione coloro che a tale cessione si impegnarono. Non ripeterà i concetti svolti in precedente seduta circa l'atteggiamento del Comune di fronte ai fondi il cui valore si accresce per opere pubbliche compiute dal Comune. A nome della Commissione di finanza si limita a proporre che si modifichi il primo punto delle proposte delegatizie riducendo da 470.000 a 370.000 corone il credito per l'opera progettata, la cui esecuzione si farà colla condizione che i proprietari dei terreni direttamente interessati diano gratuitamente le aree occorrenti; e il terzo punto nel senso che sia incaricato l'Esecutivo di fare le pratiche opportune per ottenere gratuitamente quell'aree.

Ing. Baschiera: Rileva che la strada per Scorcola fu progettata quando era decisa la costruzione del Frenocomio sulla tenuta ex-Rummer. Abbandonata quella ubicazione, la strada ha perduto il suo scopo principale. Neanche dal lato commerciale quella strada avrebbe valore; resterebbe dunque una bella strada di lusso. Poichè crede che vi siano altre spese più urgenti a cui provvedere, dichiara che voterà contro.

Gherdol: Ricorda che la strada di Scorcola è richiesta da 63 anni; naturalmente negli anni passati non si domandava una strada di 12 metri, nè si pensava che sarebbe potuta divenire così importante quale si presenta ora al Consiglio. E' persuaso che la strada non servirà molto a scopi industriali, ma potrà favorire il desiderio legittimo di molta gente, non danarosa, di costruirsi una casetta sul versante di quella collina. In quanto al lato commerciale nota che anche alla via del Belvedere non si sarebbe creduto di poter attribuire importanza commerciale e perciò la si costruì così stretta, mentre ora è divenuta un'arteria principale. Voterà per la proposta della Delegazione.

Slavik: Vorrebbe fare un'emenda alla proposta Mayer, ritenendo che non tutti i proprietari d'aree che saranno attraversate o toccate dalla nuova strada siano in condizione di cedere gratis le aree occorrenti. Alcuni avranno vantaggio dall'apertura della strada, altri no; p. e.: Se uno ha una piccola tenuta e la strada glie ne toglie la metà o la massima parte, questi anzichè vantaggio ne avrebbe scapito se dovesse cederla gratuitamente. Propone che si cerchi di ottenere la cessione gratuita soltanto da coloro che dalla costruzione della strada ritrarranno evidente vantaggio.

Mayer osserva all'on. Slavik che la sua intenzione è prevenuta nel testo della proposta da lui presentata che parla di cessione gratuita da parte di proprietari «direttamente interessati» alla strada. Ammette che accanto alla massima parte dei proprietari di fondi che ritrarranno enormi o considerevoli vantaggi dalla costruzione proposta, ne possano essere alcuni che potrebbero temerne un danno; ma non vorrebbe esclusa la possibilità che gli avvantaggiati regolino da sè e nel proprio interesse la partita coi piccoli danneggiati. Trova necessaria l'affermazione della massima nei sensi da lui proposti, non essendo possibile stabilire già fin d'ora eccezioni la cui applicazione sarebbe poi ineffettuabile da parte dell'Esecutivo o farebbe sorgere gravi incidenti e spiacevoli confronti. Invece, qualora effettivamente fosse equo e necessario un indennizzo del Comune a qualche proprietario, non per questo si lascierebbe cadere l'opera e la Delegazione potrebbe sempre in via eccezionale presentare proposte per un credito complementare all'uopo.

Non chiedendo altri di parlare, la discussione è dichiarata chiusa. Le proposte Mayer che modificano le proposte della Delegazione, sono tutte approvate a grandissima maggioranza.

### I bilanci del gas per il 1903 e il 1904.

Il dott. Du Ban legge la relazione che accompagna le proposte della Delegazione circa l'approvazione del bilancio dell'officina comunale del gas e dell'elettricità, per il 1903 e il riparto del civanzo, - relazione e proposte già da noi riassunte.

Il Podestà apre la discussione.

Mrach: Darà il suo voto per l'approvazione di questo bilancio e di quello dell'esercizio 1904. Però in seguito non approverà altri bilanci se non saranno compilati secondo le regole industriali e non terranno conto degli ammortamenti.

Samaja: Anche a nome di altri colleghi fa viva raccomandazione al nuovo Consiglio d'amministrazione dell'Officina affinchè nei prossimi bilanci le cifre della contabilità commerciale del Gas si pareggino a quelle della contabilità camerale del Comune. La forma usata sinora presenta in tale riguardo qualche difficoltà per l'evidenza, specie se si considera il bilancio dell'Officina come una pagina dell'amministrazione generale del Comune. Vorrebbe poi che si schiarisse la situazione della Cassa di previdenza degli operai dell'Officina di fronte alla Tesoreria civica, perchè mentre dal bilancio del Gas risulta che la Tesoreria è debitrice verso la Cassa, nel Consuntivo comunale la Tesoreria non fa cenno di tale debito, mancandole una deliberazione consigliare sulle modalità per l'inscrizione. Crederebbe opportuno anche far precedere la presentazione del bilancio del Gas a quella del Consuntivo comunale.

Ricchetti. Benchè il nuovo consiglio d'amministrazione del Gas, a cui presiede, sia estraneo ai bilanci in presentazione, ritiene di dover chiarire i punti toccati dai preopinanti. All'onor. Mrach osserva che il desiderio da lui espresso circa la compilazione dei bilanci futuri del Gas fu già oggetto di concreta deliberazione presa dal Consiglio della città fin dal 1902. Che se troppo a lungo condurrebbe la esposizione di tutte le circostanze che impedirono sinora l'attuazione di quel conchiuso consigliare, gli sia lecito accennare almeno che trattavasi di riformare essenzialmente un sistema contabile che dura da quarant' anni, con l'approvazione di tutti i Consigli d'amministrazione e di tutti i Consigli municipali che si susseguirono dalla erezione della officina impoi. A lui che è convinto della opportunità della riforma e lo dimostrò facendosi iniziatore della deliberazione consigliare accennata e lo dimostrerà provvedendo alla sua sollecita attuazione, a lui sia permesso di rilevare che il sistema seguito sinora può essere discusso ed anche non preferito all'altro ora accettato, ma non può in verun caso essere accusato di poca correttezza o simile. Tanto è ciò vero che città importanti e dotate di amministrazioni esemplari non solo lo applicarono sinora, ma neanche si sognano di abbandonarlo: cita fra altre la città di Bruxelles, che continua nel sistema finora seguito a Trieste, considerando la propria officina quale un'industria che mette a disposizione del Comune tutto il reddito del proprio esercizio, lasciando all'amministrazione comunale propriamente detta ogni cura per gli ammortamenti e gli altri servizi finanziari. Se a Trieste si fece sinora ciò che a Bruxelles e altrove si continua a fare, apparisce evidente che si tratta di pura forma che nulla ha da fare con la correttezza e la esattezza dell'amministrazione. Rinnova l'assicurazione che il nuovo metodo, deliberato dal Consiglio avrà sollecita applicazione.

In quanto alle osservazioni dell'onor. Samaja, l'oratore espone che l'istituzione della Cassa di previdenza ecc. per gli operai e gli impiegati, fu approvata dal Consiglio nel luglio del 1902. L'attuazione del provvedimento seguì nel gennaio 1903, e la presidenza del Gas ne diede allora comunicazione al Podestà e alla Ragioneria. Però, siccome nell'applicazione del provvedimento si era tenuto calcolo di alcune nuove proposte degli operai, che avevano chiesto fra altro l'applicazione del sistema d'assicurazione individuale a quello collettivo, i calcoli che avevano servito di base alla deliberazione consigliare, si trovarono ad essere alquanto mutati; onde la Ragioneria non credette di allibrare quelle cifre, per la cui inscrizione le mancava una nuova deliberazione del Consiglio la quale concretasse le forme della inscrizione sulla base delle cifre effettivamente risultate nell'applicazione del provvedimento da parte del Consiglio d'amministrazione del gas. Che se, appena ciò sia possibile, sarà invocata dal Consiglio la opportuna deliberazione, già fin d'ora può assicurare che le esistenze anche in questo riguardo sono tenute sempre in perfetta evidenza. Inoltre il debito a cui fu accennato, trova la sua copertura graduale in analogo programma di estinzione, di cui si è già iniziato il rateale versamento.

Riguardo alla raccomandazione di mettere in rapporto le cifre del bilancio del gas con quelle della Ragioneria, il Consiglio d'amministrazione ne terrà conto, ma non sarà facile raggiungere in ogni dettaglio questa uguaglianza, perchè il Gas tiene la contabilità commerciale e la civica Ragioneria adopera la contabilità camerale. Si tratta anche qui di questione formale, nella cui soluzione, come in ogni altro provvedimento, conviene lasciare un po' di tempo al nuovo Consiglio di amministrazione, il quale si darà ogni cura per corrispondere alla fiducia in lui riposta dalla rappresentanza cittadina (vive approvazioni).

Slavik dichiara che i rappresentanti del territorio per le ragioni addotte in precedente seduta dall'on. Rybar (e concernenti in genere i rapporti fra amministrazione comunale e minoranza) si asterranno dal voto.

Non desiderando altri di parlare, il Podestà chiude la discussione e pone a voti le proposte della Delegazione, che vengono approvate con tutti i voti meno quelli della minoranza.

Così pure, senza discussione, si approvano il bilancio dell'Officina del Gas per il 1904 e il riparto degli utili, come proposti dalla Delegazione.

### Credito suppletorio.

Relatore l'ass. Manzutto, il Consiglio approva senza discussione un credito suppletorio di cor. 400 al ramo «polizia locale» per indennizzi di spese riferentisi a sfratti di triestini da altre provincie.

Esaurito così l'ordine del giorno della seduta pubblica, il Consiglio si trattenne

### In III seduta riservata,

nella quale furono prese le seguenti deliberazioni:

A loro domanda sono traslocati i medici distrettuali dott. Gustavo Usiglio dal distretto di Roiano a quello di Città nuova ed il dott. Augusto Poliak da quello di S. Anna a quello di Città vecchia; e sono nominati medici distrettuali: per il distretto di Servola il dott. Guido Freiberger; per quello di Guardiella il dott. Lamberto Gladulich; per quello di Roiano il dott. Giovanni Stuparich; per quello di Barcola il dott. Emilio Hrovath; per quello di S. Anna il dott. Carlo Avieni.

A macchinista per il nuovo Frenocomio viene nominato il concorrente signor Carlo Agostinis.

A medico verificatore dei decessi è nominato il dott. Giuseppe Saunig.

**Degno di ammirazione.** E' veramente degno di ammirazione, della più alta ammirazione, l'atto con cui gli studenti dell'ultima classe del nostro Ginnasio comunale presero congedo dall'istituto patrio e si presentano alla vita. Essi hanno fatto pervenire ieri alla Direzione centrale della Lega Nazionale la somma di cor. 2500, destinandone 500 alla Commissione sussidiatrice pro studenti poveri del Ginnasio italiano di Pisino e le altre 2000 all'attività della Lega.

Ormai da lunga serie d'anni la gioventù nostra ci va abituando a questi atti di nobile sacrificio e di generoso patriottismo. La prova di quest'anno supera per entità ogni precedente. Ed è con ammirazione profonda che additiamo ai cittadini l'esempio di questi giovani ai quali nessun auspicio sembra più felice alla loro vita avvenire che l'operoso pensiero rivolto all'istituzione onde trae alimento e conforto la più serena e la più alta attività nazionale e civile.

**Elargizioni alla Lega Nazionale.** Ci pervennero, pro gruppo locale:

In morte del caro bambino Duilio Cossutta, da M. N. cor. 1.

Da Em. L., quale mancia che sarebbe spettata al cameriere dell'«Antico B.» se lo avesse servito un po' meglio, cor. 4.

Per la Cassa centrale, pro gruppo di Gorizia, ci pervennero:

Da alcuni studenti, a Gorizia, raccolti in lieta comitiva, al canto del «greco alla malora» e dei «Viva Dante», inneggiando alla Lega, cor. 9.14.

**Il congresso annuale della Società Politica Istriana.** La presidenza della Società Politica Istriana indice il congresso generale ordinario a Rovigno per domenica 15 corr., alle 11.30 ant., nel Teatro Comunale, posto gentilmente a disposizione. L'ordine del giorno comprende: 1. Lettura ed approvazione del verbale dell'anteriore congresso gen.; 2. Rendiconto morale; 3. Relazione politico-parlamentare; 4. Resoconto finanziario per l'anno sociale 1905; 5. Deliberazione del canone sociale per l'anno 1906; 6. Proposta di modificazione dell'art. 6 dello Statuto sociale; 7. Elezione delle cariche sociali; 8. Eventuali proposte.

Il congresso della Società Politica Istriana, se costituisce ogni anno una delle più importanti manifestazioni della vita pubblica nella Regione, assume nell'attuale situazione particolare interesse. In ispecie la relazione parlamentare che è affidata quest'anno all'on. Bennati, proseguendo una consuetudine divenuta ormai tradizione nella provincia sorella, offrirà materiali nuovi e concreti al giudizio del momento politico.

La Società Politica Istriana esplica troppo ampia ed alacre attività perchè il suo congresso non risulti un vero avvenimento nella provincia vicina e perchè non vi accorrano da ogni parte gli aderenti, sicuri del consenso di tutti i fratelli.

* Per il giorno del congresso un piroscafo apposito partirà per tempo da Trieste, toccando Capodistria, Pirano e gli altri porti intermedi sino a Rovigno, facendo ritorno la sera stessa.

I congressisti che intendono partecipare dopo il congresso al pranzo in comune, devono preannunziarlo entro il 10 corr. ai signori Giuseppe Quarantotto o dott. Pietro Davanzo di Rovigno.

**Lega degli insegnanti.** Oggi alle 6 pom. la Lega degli insegnanti terrà nella sede sociale un congresso generale straordinario, nel quale si tratterà, fra altro, dello stato attuale della questione economica dei docenti comunali.

**Gli esami di licenza alla civica Scuola tecnica (Reale) superiore.** Gli esami orali di licenza alla civica Scuola tecnica (Reale) superiore si tennero nei giorni 30 giugno fino al 4 luglio sotto la presidenza dell'ispettore scolastico provinciale prof. Nicolò Ravalico. Vi assistettero il Podestà avv. Sandrinelli, il I vicepresidente del Consiglio avv. Venezian, i membri della Deputazione municipale di questa scuola on. D. Risigari e ing. E. Vivante, e il dott. Rozzo, assessore alla pubblica istruzione.

Dei 30 candidati che si presentarono a questi esami orali fu dichiarato maturo con distinzione il candidato Mario Capietano da Trieste. Furono dichiarati maturi i candidati: Guido Anastasio, Oliviero Apollonio, Renato Badessich, Silvio Colussi, Attilio Cosulich, Renato Dadich, Massimiliano Dobner, Italo Forti, Renato Gmeiner, Guido Marocco, Teodoro Massek, Rodolfo Mellinz, Bruno Miani, Guido Ortolani, Nicolò Peresson, Tullio Petech, Egone Savoini, Ivo Schiavon, Manlio Toniatti e Mario Zamperlo.

Otto candidati potranno ripetere l'esame in una singola materia dopo le vacanze ed un candidato fu dichiarato non maturo.

**Laurea.** La signorina Medea Norsa di Trieste conseguì in questi giorni, all'Istituto di studi superiori di Firenze, la laurea in belle lettere.

**Società operaia triestina.** Ieri sera, nella ricorrenza del secondo anniversario della morte del benemerito cittadino Edgardo Rascovich, la Presidenza della Società operaia triestina, con modesta solennità, fece la consegna dei premi acquistati coi frutti della «Fondazione Edgardo Rascovich». Furono beneficati:

## „LA CAPINERA DEL SOBBORGO"

*Proprietà dello Stabilimento editore del giornale „Il Piccolo" per tutti i paesi italiani. - Riproduzione vietata.*

(120)

L'accento del complice di Charly appariva tanto enigmatico che il birbone ebbe un lampo di diffidenza.

Andreina, all'opposto, sentì un brivido di terrore scorrere nelle sue membra, divenne livida, e si sostenne alla tavola per non cadere. Tuttavia non voleva cedere ai banditi che la avevano nelle mani.

— Non firmerò, affermò decisamente.

— La vedremo, bella, riprese il suo aguzzino, domani cambierete di parere.

— Mai!

— Bene, bene, siete in mani nostre, e non sono io che vi lascerò.

Poi rivolgendosi di nuovo, ed in tuono serio al finto Lambert, disse:

— Conta su me, ci sono interessato. Domani l'affare sarà concluso, te lo garantisco, o non son più io.

— Va bene, a rivederci, a domani, concluse freddamente Charly, avviandosi verso la porta.

L'aprì, diede la chiave al suo complice e uscì. La serratura fu chiusa a doppio giro. Andreina rimase prigioniera.

X.

**La fuga.**

La notizia portata dal «Petit Journal» dell'arrivo a Laghonat dell'aeronauta Gastone de Beuvardes e di due ufficiali francesi era perfettamente esatta.

I tre disgraziati fuggiaschi, caduti estenuati e morenti di fame nel deserto, erano stati scoperti, in grazia del segnale di soccorso innalzato da Giorgio de Bussiares.

Il telegramma del prefetto di Costantina annunciava inoltre la partenza per la Francia, dell'ex-capitano degli zuavi, perfettamente ristabilito, e imbarcato da due giorni, a Philippeville.

In quanto a Gastone de Beuvardes ed a Maurizio Dutertre, tutti due colpiti da febbre tifoidea, erano rimasti all'Ospitale di Laghonat.

Il loro stato di salute, molto precario, non lasciava prevedere l'epoca del loro ritorno.

In tal modo, Giorgio de Bussiares, dotato d'una costituzione robusta, e sostenuto dalla forza di volontà di rivedere sua figlia e sua moglie, non aveva perduto che un solo giorno, dopo la sua miracolosa salvezza.

Immediatamente provveduto di una somma abbastanza ingente, a mezzo del prefetto di Costantina, era partito per la Francia.

Tre giorni dopo arrivava a Parigi, e si recava subito al ministero della guerra, un'ora dopo che era andato via il colonnello Parent.

Ricevuto dallo stesso ministro, si fece conoscere, poi raccontò in breve la sua lunga e dolorosa odissea.

Adempiuto questo dovere, avuta la certezza che sarebbe nominato capo di battaglione e proposto per la decorazione della Legion d'onore, pensò ai suoi affari privati.

Egli prese a pigione una stanza in un grande albergo, rifece in fretta il suo abbigliamento, e uscì subito.

Una vettura lo condusse in via dell'Arcata, davanti all'abitazione del signor Teauvin.

Sarebbe impossibile descrivere lo stupore del notaio al vedersi comparire dinanzi il suo antico cliente.

— Siete proprio voi, caro capitano? Non volevo credere ai giornali - esclamò egli, esaminando l'ex ufficiale da capo a piedi, come se dubitasse ancora della verità.

Egli dovette richiamare tutta la sua attenzione per rispondere alle interrogazioni di Giorgio de Bussiares relativamente a sua figlia.

E sinceramente, ma non senza una certa emozione inquieta, gli narrò tutte le vicende toccate in dieci anni a Yvonne.

Parlò del finto Lambert, della giovane chiamata Andreina, delle ricerche in corso e della quasi certezza di ritrovare in breve sua figlia, ma tutto ciò senza far cenno di Libert.

Egli non osò neppure nominare la signora de Bussiares, nè il colonnello Destrem. Forse de Bussiares aveva già saputo qualche cosa dai giornali.

De Bussiares era silenzioso, assorto in quanto aveva saputo riguardo al ratto e all'esistenza oscura di sua figlia.

l'aggregato Ferruccio Zanini con gli ordigni da falegname; il giovane Giorgio Schwab, figlio di un socio, con gli ordigni da fabbro, e la sign. Luigia Gasparo, figlia di una socia, con una macchina da cucire.

**La festa dei canottieri della «Nettuno».** Veramente splendida riuscì iersera la festa che la Società dei canottieri «Nettuno» offerse ai soci ed invitati nella sua casina a Barcola. La terrazza al mare, la canottiera, l'atrio e il recinto apposito scomparivano sotto una miriade di lampioncini, di bandiere e di palloncini, sui quali spiccava l'alabarda di Trieste. Soci attivi, soci protettori, invitati e rappresentanti delle altre società erano intervenuti al completo, e con essi una magnifica folla di belle signore e signorine in «toilettes» elegantissime, alle quali, all'ingresso, veniva reso olezzante omaggio di fiori. Parecchie gentili signorine assediavano simpaticamente gli intervenuti per l'acquisto dei biglietti della pesca miracolosa. E come resistere a tali assalti? Moltissimi i regali di valore, molti i doni umoristici. Altre simpaticissime venditrici improvvisate offrivano splendide cartoline per la posta internazionale; anche questa riuscì vivacissima. Una scelta orchestra svolgeva frattanto un interessante programma musicale.

La bella festa fu tutta improntata a brio, animazione e gaiezza. Direzione e soci della «Nettuno» facevano con molta affabilità e compitezza gli onori di casa. Verso l'una di notte il convegno simpaticissimo ebbe fine, lasciando in moltissime signorine il dolce rimpianto che fosse finita troppo presto. Due treni speciali del tramway riconducevano in città la folla.

**Matrimoni, nascite e mortalità.** Nella settimana del 24 al 30 giugno, il movimento demografico nel nostro Comune fu il seguente:

matrimoni celebrati: 47;

espulsi morti ed aborti: 13;

nati vivi: 112, cioè 53 maschi e 59 femmine (dei quali 13 illegittimi);

morti: 96, cioè 55 maschi e 41 femmine (dei quali 33 inferiori ad un anno; 10 da 1 a 5 anni, 3 dai 5 ai 10; 4 dai 10 ai 20; 10 dai 20 ai 30; 5 dai 30 ai 40; 18 dai 40 ai 60; 12 dai 60 agli 80 e 1 oltre gli 80 anni).

Dei 96 decessi di questa settimana, 13 furono determinati da tubercolosi polmonare; 2 da tubercolosi delle meningi; 1 da tubercolosi d'altri organi; 1 da morbillo; 3 da pertosse; 1 da difterite; 3 da meningite semplice; 3 da malattie organiche del cuore; 1 da bronchite acuta; 1 da bronchite cronica; 6 da pneumonite; 6 da altre malattie degli organi respiratori; 13 da gastro-enterite acuta; 1 da cirrosi del fegato; 1 da nefrite; 10 da debolezza congenita; 1 da marasmo senile; 26 da altre malattie e 3 da suicidio.

**Cassa distrettuale per ammalati.** Durante la settimana decorsa vennero notificati 576 casi di malattia; furono dichiarati guariti 490; rimangono in cura 1100. Fra questi si contano 204 ammalati per causa d'infortunio sul lavoro. A titolo sovvenzioni furono versate nel corso della settimana corone 13.566.75.

**Congressi sociali.** Il Consorzio dei macellai terrà stasera alle 8 nella sala Mally (via del Torrente 20) il proprio congresso generale.

**Elargizioni varie.** Ci pervennero:

Per onorare la memoria del sig. Marco Antonio Ivancich dai signori Antonio e Mary Ivancich, fratello e cognata dell'estinto, cor. 50 a favore del Pio fondo di marina e cor. 100 al Municipio di Lussinpiccolo per essere distribuite fra i poveri più bisognosi di quella città.

In morte della cara bambina Nives Rizzardi dalle famiglie de Nardo e Marinschegg cor. 20 a favore del fondo Giubileo dei capitani del Lloyd.

**Suicidio.** La signora Maria Chiadussi, ostessa, abitante in via Giulia 12, teneva da qualche tempo al suo servizio la domestica Cecilia Matteusich, di 24 anni. La giovane dormiva nello stanzino di una figlia della signora Chiadussi. Ieri mattina verso le 7. la signorina, svegliatasi, constatò che la domestica era ancora a letto e la chiamò ripetutamente, esortandola a levarsi. La Matteusich non rispose e questa circostanza, unita al fatto che nella stanzetta c'era un forte puzzo d'acido fenico, impressionò fortemente la signorina, la quale, balzata dal letto, si recò presso la domestica e la trovò fredda, stecchita. La giovinetta comunicò la triste novella alla madre la quale mandò pel medico e poi fece avvertire la polizia. Poco dopo comparve un dottore della Stazione di soccorso al quale non rimase che il triste ufficio di constatare il decesso della sventurata, avvenuto già da parecchie ore. Nella cucina si trovò un bicchiere ed una boccetta contenente ancora un piccolo residuo del potente veleno, percui si ritiene che la giovane lo abbia ingoiato nella cucina e che poi si sia posta a letto. Nella stanzetta fu trovato un bigliettino scritto a lapis del seguente tenore: «Muoio e mi dò la morte per il mio amore...» Seguiva il nome del suo fidanzato, Vincenzo F.

La causa? Stando a quanto si afferma, la giovane sarebbe stata molto addolorata per il fatto che negli ultimi tempi il suo innamorato la aveva trascurata, in modo da farle comprendere che era stanco del suo amore. Alcuni giorni fa, la poveretta aveva confidato alla sua padroncina di essere incinta. I rilievi di legge furono assunti da un cancellista del commissariato di Guardiella, dopodichè la salma fu trasportata col carro dell'impresa Zimolo alla cappella mortuaria a S. Giusto.

**Gravissima disgrazia. - Caduto dal quinto piano.** In via dell'Acquedotto N. 70 l'impresa costruttrice Gollina e Molassi fabbrica una casa, chè in breve sarà finita. In otto mesi di lavoro fortunatamente non accadde mai alcuna disgrazia, ma ieri ne accadde una che poteva costare la vita a un operaio. Verso le cinque il muratore Giovanni Masek lavorava al quinto piano della casa mettendo a posto le erte d'una finestra. Ad un tratto, o perchè sdrucciolando, o perchè preso da un capogiro, cadde sul selciato della via. Fortunatamente cadde su del materiale che attutì il colpo. Mentre i suoi compagni lo soccorrevano qualcuno corse a telefonare all. Guardia medica dalla quale in mancanza del dottore d'ispezione accorse il presidente dell'istituzione dott. Osmo. Constatato che il Masek aveva riportato gravi contusioni, il medico lo inviò urgentemente all'Ospedale, ove i medici della decima divisione constatarono che lo stato del ferito era bensì grave, ma non tale da destare apprensione di pericolo imminente. Il poveretto non potè parlare causa la forte agitazione causatagli dalla paura.

**Cronaca dei furti.** Da qualche tempo, il calzolaio Giuseppe Rebetz, abitante al N. 218 di Servola, teneva al suo servizio tale Giovanni Russich, di 33 anni, da Brod Delnice (Croazia). Nella notte dal 15 al 16 giugno p. p. il Russich s'introdusse clandestinamente nel lavoratorio del padrone e rubò un paio di stivali, alcune pelli e parecchi ordigni, il tutto del complessivo valore di 80 corone; poi se la svignò e non si fece più vedere. Nella stessa notte, un ladro penetrò nella casa di Pia Stradiot, al medesimo indirizzo, e rubò un paio di redini del valore di 10 corone. L'ispettore del sobborgo fece alcune indagini e finì col scoprire che anche il furto a danno della Stradiot era stato perpetrato dal calzolaio. Il risultato della inchiesta fu comunicato alla polizia, la quale incaricò alcuni agenti di rintracciare il calzolaio disonesto, e questi finì col cadere nelle mani della giustizia: fu arrestato ieri mattina nell'alloggio popolare di via Gaspare Gozzi. Alla Polizia si rilevò che l'operaio si era qualificato falsamente, che è espulso dall'Austria ancora dal 1900 perchè ritenuto individuo pericoloso alla proprietà altrui e che il 20 marzo p. p. era uscito dall'ergastolo di Capodistria, nel quale vi aveva passato due anni buscati per crimine di furto. Fu posto a disposizione del Tribunale.

★ Il signor Enrico Trebi, agente presso la ditta Francesco Passutti, in Corso, denunciò alla polizia che nella notte dal 2 al 3 corr. il suo principale era stato derubato di un carretto a mano (sessola) del valore di 56 corone, che era stato lasciato nel cortile della casa N. 8 di via Carlo Ghega. Ladro ignoto.

★ Il timoniere Giorgio Micateinich, occupato a bordo del piroscafo «Iadra», ormeggiato al molo Giuseppino, comunicò alla polizia che tre ragazzacci rimasti sconosciuti perchè riusciti ad aclissarsi, avevano rubato tre pezzi di rame del peso complessivo di 30 chilogrammi e del valore di 40 corone che erano stati lasciati sul molo.

★ L'altra sera, trovata la porta aperta, ignoto ladro s'introdusse nell'abitazione di Francesca Masnetz, in via del Tintore N. 1, e rubò una coltre di filo del valore di 20 corone, che si trovava nella camera da letto.

★ Ierlaltro verso le 2.30 del pomeriggio, il signor Francesco Ierchich, agente di commercio, abitante in via dell'Industria, fu avvicinato in via di Cresada da tre individui dalla faccia sospetta, i quali lo circondarono in modo da impedirgli il passo, e poi uno di essi lo derubò dell'orologio di metallo, cassa doppia, e della catena d'argento del valore complessivo di 17 corone. Fatto il colpo, l'audace borsaiuolo si diede a precipitosa fuga seguito dai suoi compagni. Il derubato comunicò la cosa alla polizia, dove disse di aver appreso da un testimonio alla scena che il ladro è conosciuto sotto il nomignolo di «magna-morti».

★ Nella notte dal 2 al 3 corr. ignoto ladro entrò nella cabina del fuochista Andrea Tomasich, occupato a bordo del lloydiano «Hungaria», e lo derubò di una giacca di lana del valore di 14 corone, e a danno del di lui collega Giovanni Orlich un vestito completo del valore di 48 corone.

★ Martedì fra le 11.30 ant. e la una del pomeriggio, i ladri, forzata una finestra, scesero nella cantina della signora Francesca Crismancich, abitante al mezzanino della casa N. 57 a S. Luigi, e poi, salendo una scaletta di comunicazione, passarono nella camera da letto e rubarono un regolatore del valore di 8 corone, che stava appeso ad una parete, e dal cassetto di un armadio l'importo di 5 corone. Il furto fu commesso durante l'assenza della signora Crismancich.

★ Ieri notte verso le 12, una guardia trovò steso a terra in via di Riborgo un giovanotto sui 25 anni, vestito all'artigiana, e, constatato che era in preda ad una potentissima sbornia, lo condusse a dormire nel camerone dei trasporti al distaccamento del quartiere. Ieri mattina alle 8.30 il giovanotto si svegliò e fece le più alte meraviglie per il fatto che, invece che sul suo letto, si trovava sul tavolato, e si meravigliò ancora di più quando constatò che era stato derubato degli stivali del valore di 7 corone e di una borsetta contenente 4 corone. Prima che se ne occupasse la guardia, di lui si erano occupati gli immancabili «spoia-negai». Dopo aver dato le sue generali: Antonio P., carrettiere, abitante in via Media, il giovanotto rincasò... in calze!

**Furto o vandalismo?** Il signor Amedeo Minzi, impiegato presso la ditta Eugenio Chierini, in via della Stazione N. 6, recatosi martedì mattina nel deposito che la ditta tiene in via Massimo d'Azeglio, trovò la porta aperta e nell'interno un disordine impressionante: erano stati frantumati i coperchi di tutte le scrivanie, il loro contenuto sparso alla rinfusa sul pavimento, e due armadietti, le cui porte erano state forzate, erano stati completamente vuotati ed il loro contenuto, vecchi registri, conti ed altri documenti, sparito. Che cosa era accaduto? Il primo pensiero del giovanotto fu che il deposito fosse stato visitato dai ladri, ma lo abbandonò subito considerando che essi non si sarebbero dati la pena d'asportare cosa di nessun valore. E allora?

L'ispettore del quartiere, al quale fu comunicata la cosa, è d'opinione che il magazzino sia stato invaso dall' inclita «mularia» e che abbia commesso l'atto vandalico pel solo piacere di distruggere. Nel magazzino si trovò la mannaia che aveva servito a frantumare le scrivanie.

**Ragazzi terribili.** L'altra sera verso le 7, su un sedile del giardinetto di piazza Grande stavano sedute alcune donnette e queste erano circondate da una nidiata di bambini. Le prime chiaccheravano animatamente ed i secondi facevano un chiasso del diavolo rincorrendosi e strillando come tanti piccoli demoni. Ad un tratto si udì una fortissima detonazione e al tempo stesso si videro le donnette scattare dal sedile come spinte da potentissima molla e fuggire a precipizio gridando come ossessionate e tirandosi dietro i loro bambini: erano di pallore cadaverico ed avevano gli occhi fuori dell'orbita.

Che cosa era accaduto? Nel giardino si sparse subito la voce che fosse stata lanciata una bomba e, siccome una donnina che passava al momento della detonazione era stata colta da convulsioni, si affermava che ci fossero anche delle vittime. Però si esagerava! Un ragazzo aveva posto sotto il sedile occupato dalle donne un cartoccio pieno di polvere pirica e poi lo aveva fatto esplodere. Il terribile ragazzo fu consegnato ad una guardia che lo condusse al distaccamento del quartiere, dove si qualificò per Stefano Deconte, di 12 anni, abitante in via della Punta del Forno. Aggiunse che il cartoccio gli era stato regalato da un ragazzo a lui sconosciuto e di averlo acceso ignorando che sarebbe stato causa di quel po' po' di chiasso! Lo consegnarono ai genitori per la correzione domestica.

... **pezzo di ferro.** Ieri nel pomeriggio fu accompagnato alla Guardia medica il bambino di 6 anni Emilio Michelone, abitante in androna del Forno 2, il quale era stato colpito con un pezzo di ferro caduto dall'alto ed aveva riportato l'infrazione malleolare della gamba sinistra. Dopo aver avuto le prime cure fu inviato all'Ospedale ove venne accolto nella decima divisione.

**Durante il lavoro.** Ieri il dottore della Guardia medica fu chiamato al Panificio in via Conti, ove trovò il pistore Giuseppe Cozmann, di 42 anni, il quale, mentre lavorava, s'era impigliato la mano destra in una macchina ed aveva riportato una ferita lacero-contusa a tre diti.

— Dallo stesso sanitario ricorse il manovale Celeste Circolani, di 19 anni, abitante in via Montecchi 9, il quale, mentre lavorava, s'era prodotto una contusione alla schiena. Dopo aver ricevuto le prime cure, fu inviato all'Ospitale, ove fu accolto nella decima divisione.

— Una grossa pietra caduta addosso al manovale Giuseppe Filipich, di 19 anni, gli cagionò una frattura complicata alla prima falange del medio sinistro. Ricorse all'«Igea».

**Sista Bevilacqua piace ancora.** Sebbene non più giovane, asciutta e mezzo slombata, con la bocca priva di denti, la pelle giallognola e aggrinzita, la Sista Bevilacqua, la famosa, impenitente alcoolista, sa fare ancora delle conquiste. Essendo separata dal marito, il quale non rimpiange certo il bel mobile di donna, da qualche tempo la Sista abita in subaffitto presso il calzolaio Paolo Terzon, portinaio della casa N. 13 di via Maiolica. Alcuni giorni fa il calzolaio, essendo fortemente ammalato, entrò all'ospedale e lasciò la casa ed il suo quartierino in custodia al fabbro Giovanni T., di 44 anni, da Trieste. Lunedì sera il T. si recò a dare un'occhiata allo stabile e nell'atrio vi trovò la Bevilacqua, la quale lo accolse con un sorriso di gioia. L'operaio, che fino a quel momento non si era curato minimamente del simulacro di donna, in quella sera non gli sembrò tanto malvagia e si fermò a scambiare quattro chiacchere con essa.

— E lei el va a dormir a casa? - domandò la Sista emettendo un sospironc.

— E dove po'?!

— El podaria fermarse qua... go tanta paura a dormir sola.

La Bevilacqua lo vinse: il T. si fermò a dormire nel casotto ed essa gli tenne compagnia! Alla mattina seguente il T. constatò la sparizione di una borsetta di pelle contenente 22 corone che teneva nella saccoccia dei calzoni, trasformati per l'occasione in un guanciale. Il T., certo che a derubarlo era stata la sua compagna... di casotto, la invitò a restituirgli la borsetta e invece si tirò addosso una caterva di epiteti uno più ingiurioso dell'altro. Il derubato allora comunicò la cosa alla polizia e la Bevilacqua fu arrestata, ma, non avendo egli potuto provare la di lei colpabilità, l'impiegato la assunse a verbale e poi la licenziò.

**Tavolo frantumato.** La signora Giuseppina Drioli, proprietaria del caffè «Al fedel triestino», in via della Sanità N. 10, denunciò alla polizia il vetturale Adolfo F., il quale, trovato diverbio martedì alle 4 di mattina con un altro avventore, non potendo sfogarsi con l'avversario, aveva mandato in frantumi un tavolo di marmo del valore di 12 corone.

**Una ragazza scaltra e una fanciulla ingenua.**

— El papà el xe in casa?

— No, signorina.

— Gavevo de parlar con lui; el vien presto?... a che ora posso trovarlo? devo parlarghe a lui solo.

— La torni de qua un poco; nol pol tardar assai.

— Benon, tornarò e, la scusi signorina, me se ga molà le cordele dela cotola, la me permeti che entro in una camera a ligarmele?

La giovanetta, Adalgisa Demarchi, abitante in via Petronio 9, fece passare la sconosciuta nella camera da letto dei suoi genitori e per non darle soggezione la lasciò sola. La sconosciuta si trattenne nella camera per due minuti e uscita dichiarò che non avendo tempo di attendere sarebbe tornata più tardi e se ne andò.... per non tornare mai più perchè l'astuta ragazza era nè più nè meno che una ladra: rientrata nella camera, la signorina Demarchi constatò la sparizione di un medaglione e di una catenella d'oro del valore complessivo di 24 corone che si trovavano nel cassetto di un armadio. La cosa fu comunicata alla polizia.

## COMUNICATI *)

### RINGRAZIAMENTO.

Clemente e Bice Donati compiono di grato animo il dovere di esternare pubblicamente all' egregio medico **dott. Vittorio Pavia** i sensi della loro perenne riconoscenza per le sapienti ed amorevoli cure con le quali strappò da certa morte il loro adorato figlio UMBERTO, affetto da gravissima uremia.

Gorizia, 5 Luglio 1906.

*Maria Vècile*
*Aldo Boiti*
***partecipano il loro matrimonio***

*Trieste, 4 di luglio 1906.*

*Non si fanno comunicazioni personali*

N. 1148.

### AVVISO D'ASTA

**per l'allogazione dei lavori concernenti la costruzione del nuovo cimitero da costruirsi nella località di Dolaz-Loqua in LAURANA.**

Il 20 luglio a. c., dalle ore 11 al mezzodì, verrà tenuta presso questo ufficio comunale un'asta pubblica per l'allogamento dei lavori concernenti la costruzione di un cimitero, e precisamente: la regolazione e costruzione della strada conducente al cimitero, la costruzione della cappella mortuaria ed annessi, nonchè la regolazione e costruzione del cimitero stesso.

Viene preventivato per la

1. regolazione e costruzione della strada, cor. 28.467.—; 2. cappella mortuaria ed annessi, cor. 39.547.24; 3. regolazione e costruzione del cimitero, corone 103.228.—; 4. impreviste, cor. 8757.76. Totale cor. 180.000.—.

Le offerte scritte, munite del bollo di una corona, chiuse in buste suggellate a fuoco, dovranno riflettere l'allogamento di tutti i lavori su accennati, e dovranno contenere l'indicazione percentuale del ribasso sui singoli prezzi unitari contemplati dal prospetto di spesa, nonchè la ricevuta dell'ufficio comunale comprovante l'effettuato deposito del vadio in ragione del 5% sull'importo totale risultante dal ribasso.

I concorrenti dovranno perdipiù dichiarare di sottostare alle spese finora incontrate dal Comune nell'esecuzione dei piani, rilievi e dell'incartamento d'asta, pari a cor. 6900.

Dovranno dichiarare in uno di essere in perfetta conoscenza delle condizioni designate nei capitolati d'appalto, dei prospetti di spesa, descrizione tecnica e relativi piani, nonchè delle condizioni locali. Sarà da indicarsi inoltre il nome, cognome, condizione e domicilio dell'offerente.

L'incartamento d'asta sarà ostensibile presso questo Ufficio comunale, che, oltre gli schiarimenti richiesti dagli interessati, ne darà anche copia verso il pagamento di cor. 25 per copia.

Offerte che pervenissero in ritardo o in via telegrafica, come pure quelle mancanti del vadio o contenenti riserve, non verranno prese in considerazione.

Con lo scoccare del mezzodì si procederà all'apertura delle offerte presentate.

La delibera rimane riservata al beneplacito della Podestaria di Laurana.

**DALLA PODESTARIA DI LAURANA**
addì 28 giugno 1906.
Il Podestà: **Ferd. de Persich.**

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.


„ELEMENTARE"
Società Assicurazione Incendi
Capitale versato Cor. 4 milioni.
Questa Società **essendo fuori cartello è la più conveniente.**
Trieste, Piazza Grande N. 3, I.
Assumonsi agenti.

La Rappresentanza Generale
della rinomata
BIRRA PILSEN PER AZIONI
trovasi tutt'ora affidata
alla ditta
F. VOLPICH
Via Carradori N. 1.
*Devotissima*
Prima Fabbrica Birra per Azioni in Pilsen

Istituto Dreilinden
LUCERNA (Svizzera)
Lingue moderne — Commercio ed Industria — Situazione splendida — Vita di famiglia
Ammettonsi allievi per soggiorno di vacanze.
Rivolgersi al direttore: **Prof. A. Bachmann**

Dott. KOLB
già assistente della Policlinica di Vienna, successore del
Dott. A. MITTÁK
*Via Zonta N. 7, I piano - Telefono 1085*
DENTI ARTIFICIALI
con o senza palato, vengono eseguiti con la massima perfezione
dal sig. **HANS SCHMIDT,** già socio del Dott. A. Mitták
e premiato col GRAND PRIX e con la MEDAGLIA D'ORO
alle Esposizioni di Roma, di Berlino e di Saint-Louis.

STRAORDINARIA SCELTA
Stoffe da uomo
RECENTI ARRIVI, IN NOVITÀ ASSOLUTA.
presso **L. BERNARDINO,** Trieste, via Malcanton
*Telefono 1434*
A richiesta si spediscono campioni gratis e franco.

Acqua Litio-Acidula
SAUERBRUNN KLÖSTERLE
Presso Carlsbad
Sorgente di sodio e litio di squisitissimo sapore
TROVASI DAPPERTUTTO
Deposito
VITALE BESSO
Via Madonna del Mare 14
*Telefono 1740*

PREMIATA
FONDERIA INDUSTRIALE - ARTISTICA
Romeo Lapagna - Trieste
Piazza d. Valle | Tel. 1673 | Guardiella 815
Fusioni di bronzi resistenti a forti compressioni, per Cuscinetti ed altre parti di Macchine.

Giuseppe Spechar
— in —
STOFFE DA UOMO
Via S. Spiridione 6, vis-à-vis Succ. F.lli Frennez
NUOVI ARRIVI
STOFFE DA ESTATE
a prezzi bassissimi di assoluta convenienza
TUTTE LE STOFFE INVERNALI
vengono vendute a prezzo di fabbrica.

BISCOTTI GATTI
INDICATISSIMI PER BAMBINI E CONVALESCENTI
TROVANSI DAPPERTUTTO

COMPERO
Rendita Italiana
al corso di giornata
e m'incarico già da oggi della conversione al 3 3/4 %
Banca e Cambio valute Giuseppe Bolaffio, Trieste

**Nei bassi fondi. - Gli eccessi di una sventurata.** Aveva bevuto parecchio ed il vino le aveva messo in corpo una sfrenata allegria facendole dimenticare tutti i dolori. Chiacchierò animatamente con le sue compagne di sventura, rise, cantò, ma in fine fu colta da un attacco di nervi e si diede a commettere ogni sorta di stranezze. Le sue compagne si divertirono immensamente! Dopo aver gesticolato e gridato come una pazza, la giovane si diede a saltare, a contorcersi disperatamente e, avendo perduto l'equilibrio, finì col cadere battendo il capo contro l'angolo di un armadio e riportando una ferita lacero-contusa. Le donne presenti smisero di ridere: sollevarono la poverina e tentarono d'indurla a recarsi da un medico, ma non riuscirono a nulla: la misera, che aveva la faccia tutta lorda di sangue, scese in istrada così come si trovava, coperta dalla sola camicia, e si diede a correre gridando come una pazza. Accorse una guardia la quale vedendola ferita tentò a sua volta di condurla all'ambulatorio dell'«Igea», ma non vi riuscì. Percui la fece rientrare in casa e la affidò alla custodia delle sue compagne. La misera si chiama Maria I., di 19 anni, abitante in via dei Vitelli.

**Sotto un carro.** Il contadino Martino Svetina, di 69 anni, da Divacciano, passando ieri per città col proprio carro tirato da un bue, cadde dal ruotabile stesso in guisa da riportare una ferita all'omero e all'avambraccio destro lunga 40 centimetri. Dopo le prime cure avute all'«Igea», fu trasportato all'Ospedale.

**Aggredito e percosso.** Il manovale Giuseppe Romeldi ricorse ieri alle cure dell'«Igea» per una frattura al braccio destro. Raccontò che, passando per la via di Riborgo era stato spinto e gettato a terra da alcuni giovinastri, non si sa per quale motivo. Dopo le prime cure fu trasportato all'Ospedale.

**La mano altrui.** Il cameriere Giorgio Ruzzier, di 36 anni, abitante in via della Scalinata 1, fu colpito ieri da uno sconosciuto con una bottiglia in modo da riportare due ferite di taglio alla mano destra e al naso. Ricorse all'«Igea».

* Ieri ricorsero alla Stazione di soccorso per lesioni riportate: Caterina Scheffer, di 27 anni, abitante in via dell'Olmo 18, per contusioni alla guancia destra e al braccio destro; Maria Licen, di 2 2anni, cameriera, abitante in via Rossetti 11, per una ferita lacero-contusa all'occipite.

**Lesioni accidentali.** Ieri ricorsero alla Guardia medica per le necessarie cure: Enrico Delmonte, di 28 anni, bracciante, abitante in via Capitelli 5, per una ferita lacero-contusa all'anulare della mano destra; Maria Gretz, di 14 anni, abitante a Roiano 2, per una contusione alla regione zigomatica destra; Giovanni Filli, di 18 anni, pittore abitante in via Rigutti 33, per una contusione al dorso del piede destro; Ferdinando Obat, di 27 anni, contadino, abitante a Roiano 144, per una ferita lacero-contusa al dorso della mano sinistra.

**Cadute.** Il bracciante Luigi Prezzolisi, di 27 anni, abitante in via dei Capitelli 7, ieri, cadendo, ubriaco, riportò la frattura di una costola. Dopo le prime cure ottenute all'«Igea», fu inviato all'Ospedale.

Il fuochista Alessandro Bovoli, di 30 anni, abitante in via Chiauchiara 5, ieri, cadendo a bordo, riportò una lussazione al mignolo destro.

Il fanciulletto di 6 anni, Antonio Babich, abitante in androna Gusion 5, ieri, cadendo, riportò una ferita alla mano destra.

Margherita Scialino, di 7 anni, abitante in via della Valle 3, cadde e riportò contusioni al femore destro.

Il cuoco Eugenio Castel, di 17 anni, abitante in via del Lazzaretto vecchio 25, cadde a bordo e riportò alcune contusioni al gomito destro.

La giornaliera Carmela Rigamonti, di 36 anni, abitante in via della Torretta 5, ieri, cadendo, riportò alcune contusioni alla faccia e forte emorragia nasale.

L'ottico Pietro Brischi, di 21 anni, abitante in via Carbonara 596 cadde e riportò una ferita alla mano sinistra.

All'ambulanza dell'«Igea» ottennero le opportune cure.

**Lotto.** Estrazioni del 4 corr.:

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| Bruna | 21 | 70 | 90 | 67 | 60 |
| Innsbruck | 68 | 5 | 31 | 46 | 2 |

**Corrispondenza aperta.** - *Imbarazzato.* Quelle ch'Ella desidera sono informazioni che, con sicurezza, non si possono attingere che sul luogo. Vi troverà certo delle guide in francese: ci sarà a Dresda probabilmente anche quest'anno qualche studente italiano oltre alla piccola colonia stabile. — *Fotografo.* I cimiteri pubblici sono soggetti alle autorità municipali, le quali esercitano la sorveglianza secondo speciali regolamenti. — *Contrastoni.* La città di Pola aveva al 31 decembre 1900 36,227 abitanti, di cui 7584 militari. — *Ersilia.* Il matrimonio fra cugini può seguire, previa dispensa. — *A. P.* Le ultime elezioni della quinta curia si fecero nel 1901. — *Dente nero.* Il dentista le netterà i denti. — *Pino.* Anita è Anna in spagnolo: si scrive con una «n». — *Zizzara.* Il caratterista Petroni è quello stesso che fu qui con la compagnia Scognamiglio. — *Abbonata.* Per lavarsi i capelli si adopera un comune tè di camomilla. — *Madre disperata.* Continui a tener pulitissima la testa della sua bambina e in breve anche quella traccia sparirà. — *Violetta G.* Rockefeller, Compiègne; non c'è davvero bisogno di altro indirizzo. — *A. M.* Non condividiamo la sua ammirazione per la «novità letteraria» che Lei ci comunica. — *Scommettitori* Quel fatto accadde il 16 gennaio 1902. — *Fedele.* Gli scali che tocca e ha toccati il pir. «Achille» partito da qui il 21 p. p. sono quelli della linea Tessaglia B. percui consulti gli itinerari settimanali del Lloyd. Il ritorno lo apprenderà dal nostro giornale leggendo la rubrica Marina e navigazione del martedì. — *Contrastone.* Alcuni cacciatorpediniere raggiungono fino a 33 e 35 miglia, un incrociatore, o una corazzata da 19 a 22 al massimo. Dalla terra alla luna la distanza media è di chilom. 383.420. — *Lettore* Il pir. «Perseveranza» è tuttora a Nicolajeff, da dove molto probabilmente partirà sabato prossimo.

**Notizie meteorologiche.** Ieri temperatura ore 7 ant. 21.7, ore 2 pom. 29.— C. - Altezza barometrica ore 12 mer. 765.—. Oggi: alta marea 9.43 ant. e 8.31 pom. - Bassa marea 2.53 ant. e 2.54 pom.

**Ogni giorno una.**

— Ebbene - osservava il dottore che stava filosofando - dopo tutto nessuno ha da morire più di una volta.

— Peccato! Non è vero? - osservò una signorina che stava ad ascoltare. - Probabilmente lei potrebbe raddoppiare le sue entrate, se non fosse così.

## ASTERISCHI DI CRONACA

La Società delle Corse ha pubblicato il suo manifesto per la riunione di settembre: esso è stato affidato al Tominz: e chi con più costante e amorosa predilezione di lui ha dedicato allo studio del cavallo il suo ingegno d'artista? E' riuscito difatti un manifesto molto notevole, così per la slanciata eleganza del «puro sangue» nel ben composto movimento del trotto, come per la macchia graziosa delle signore sedute, della carrozza di impeccabile stile, che mettono una gaiezza discreta di colore, una moderna irrequietezza di linea, sul fondo cupo. Ma non forse un po' troppo cupo il cielo di questo manifesto, e più da tempo di uragano che da tempo di corse?

*

La Permanente artistica ha anche le sue vetrine: diciamo il vero, noi vi rinuncieremmo volentieri, e ci limiteremmo ad esporre qualche artistico cartellone di legno o di bronzo che designi il locale all'attenzione del passante o del forastiere, per non dargli troppo l'apparenza di un negozio. Ma gli artisti hanno per ora pensato altrimenti: e la prima vetrina contiene alcune piccole opere di scultura del Marin, tra le quali molto notevole un ritratto seduto, pieno di naturalezza, del defunto Luigi Conti; contiene alcuni finissimi lavori del Janesich, il quale ha la fortuna di poter rendere le sue idee in materiali preziosi; e contiene un vigoroso saggio d'affresco di Antonio Lonza.

## TEATRI.

**Anfiteatro Minerva.** L'annunzio che si dava la celebre operetta di Suppé «Donna Juanita» attrasse ieri molto pubblico al Minerva. La bellissima musica divertì e strappò frequenti applausi i quali andarono specialmente all'indirizzo della protagonista signora Syla Lanzi, la quale sfoggiò anche eleganti toilettes. Gustati i buffi Montano e Petroni. Applauditi ai loro duetti la Pambianco ed il tenore Gallotti. La signora Grossis, una spagnuola autentica dagli occhi di fuoco, disse con brio e civetteria la sua parte. La messa in scena era buona; bello lo scenario dell'atto primo.

Troviamo strano che la compagnia Sarnella non dia stasera una replica di «Donna Juanita» che ieri incontrò pienamente il favore del pubblico. Questa sera invece si ritorna alla «Bella profumiera» che sarà seguita da un balletto «Eros» eseguito da venti bambini concittadini istruiti dal maestro G. Fiocca.

In settimana serata d'onore della signora Syla Lanzi.

**Una commedia di autrice triestina, a Fiume.** Abbiamo da Fiume 4: Stasera, alla Fenice, la compagnia Benini rappresentò «Ultime lotte», della egregia signora Enrica Barzilai-Gentilli. Il successo fu ottimo: l'autrice fu evocata al proscenio due volte dopo il primo e il secondo atto e tre dopo il terzo, assieme ai principali esecutori, che furono applauditi anche a scena aperta.

**Spettacoli d' oggi.**

MINERVA. Compagnia d'operette Sarnella. Ore 8.30. *La bella profumiera*, in 3 atti del maestro Offenbach. *Eros*, balletto.

FENICE. Ore 6—10 Cinematografo a colori.

## Nel „Piccolo della sera" di ieri:

**Articoli e corrispondenze.** La conversione della rendita italiana (L. Fontana-Russo). Le domande del battaglione Preobrascenski ribelle. La lotta contro l'anarchia in Spagna (Manolito) Intimità regali.

**Notiziario.** Suicidio. Verso il francobollo internazionale da dieci centesimi. Guerra e pace fra due paesi. Diciotto anni al manicomio per opera di un creditore.

**Cronaca giudiziaria.** Il processo delle sorelle Zeller.

**Mondo affari** Nuovi ribassi nei valori russi.

**Arti, Teatro e Lettere.** La morte di Emanuele Garcia.

**Sport.** Le grandi manifestazioni automobilistiche in Italia.

**Ultima Ora.** Intermezzo di quiete alla Duma. Come fu provocato il «pogrom» di Bielostok. L'espropriazione delle Meridionali. Il nipotino di Guglielmo II. Numerose vittime nell'incendio della chiesa di Amburgo.

## TRIBUNALI

(Tribunale prov. di Trieste).

**Licenziamenti al Governo marittimo.**

I lettori sanno che, con sentenza del 29 maggio scorso, Vittorio Asquini, palombaro ed assistente edile, fu condannato a 10 giorni d'arresto per contravvenzione di lesion d'onore, su querela degli assistenti presso il Governo marittimo Feyertag e Mohovich, i quali erano stati licenziati causa le accuse contro di loro elevate dall'Asquini, parlando con l'ing. Colombicchio. L'Asquini presentò ricorso, che venne ieri discusso.

Il dott. Robba, per il ricorrente, sostenne che il giudice di prima istanza avrebbe dovuto assolvere, poichè se anche l'Asquini non aveva provata la verità delle sue incolpazioni, queste erano risultate però verosimili. D'altro canto, l'Asquini non fece che riferire, in buona fede, quanto era venuto a sua conoscenza, parlando con quel Fragiacomo e quello Zanni, che, intesi come testimoni, confermarono quanto avevano detto a lui sul conto dei due querelanti. Ad ogni modo, se la Corte ritiene le assunte prove incomplete, egli offre oggi le testimonianze di Bernardo Cadoni e Gildo Picot, addetti all'impresa Faccanoni, i quali sono in grado di confermare i fatti dell'Asquini posti a carico dei querelanti.

L'avv. Ara, per i querelanti, rileva che oggi la difesa dell'accusato si sposta dalla posizione tenuta in prima istanza. La prova della verità non riuscì minimamente: e non è vero che lo Zanni ed il Fragiacomo intesi come testimoni abbiano confermato quanto l'Asquini pretendeva gli avessero essi detto. La difesa ha parlato di buona fede. Prescindendo dal fatto che questa non basta, non può bastare a mandare assolto l'accusato. Questi non si preoccupò minimamente di accertare i fatti, prima di portarli a conoscenza dell'ing. Colombicchio; nè aveva particolare necessità di denunciarli.

L'avv. Ara riferisce in proposito due decisioni della Suprema Corte e conchiude che e la legge e la giurisprudenza pratica e legale e la morale condannano l'azione commessa dall'Asquini. Domanda perciò conferma della sentenza.

Replica brevemente il dott. Robba e controreplica l'avv. Ara. La Corte, per i


# LUOGHI DI CURA - VILLEGGIATURE - BAGNI - ALBERGHI

**CALALZO** (Cadore m. 818 s. m.)
A 10 minuti da Pieve.
SPLENDIDO PANORAMA DELLE DOLOMITI.
**Hôtel Marmarole**
di nuova costruzione - Verande - Appartamenti speciali - Terrazze - Bagni - Luce elettrica - Vasto giardino - Passeggiate comode - Pensioni da lire sette in più.
**Fratelli Fanton**, proprietari.

**AURONZO** (CADORE) a m. 871
Antico **Albergo „Alle Grazie"**
rimesso a nuovo - Vicinissimo ai boschi resinosi - Recapito delle messaggerie - Aderente all'Ufficio Postale e Telegrafico.
Conduttore **Giuseppe Cecconi**

**CHI** cerca una villeggiatura in CARINZIA
e desidera avere informazioni in merito alle abitazioni od altro, si rivolga al «Landesverband für Fremdenverkehr in Kärnten», la cui direzione trovasi a Klagenfurt Bahnhofstrasse 20, e che è pronta a daro gratuitamente qualsiasi indicazione

**PENSION TEICHHOF**
a 435 metri, 4 minuti distante dalla stazione omonima della ferr. elettrica Graz-Mariatrost. Bosco. Stanze compreso finissimo costo da Corone 5 in più al giorno, per persona.

**S. Martino di Castrozza**
(TRENTINO)
Celeberrima stazione Climatico-Alpina a 1500 m. s. m.
HOTEL DES ALPES di V. Toffol
130 letti - Ogni moderno comfort.
CHIEDERE PROSPETTI.

**CHIUSAFORTE**
ALBERGO MARTINA
(Linea Udine-Pontebba)
**Stazione climatica Alpina**
Splendida posizione prospiciente il fiume Fella. Locali appositamente costruiti. muniti di tutto il necessario. **Aperto dal 1. Luglio m. c.** Per schiarimenti e informazioni rivolgersi al proprietario **Valentino Martina.**

**PIANO D'ARTA** (Carnia) m. 523 s. m.
**NUOVO ALBERGO ROSSI**
STABILIMENTO CLIMATICO NELLA MIGLIORE POSIZIONE DELLA CARNIA.
**Apertura 8 Luglio 1906.**

**IO NON SENTO PIU' NIENTE**
«27 Dicembre 1898. — Signore, Avendo ultimato, la mia provvista di Dentol, ed essendomi trovata molto bene, vi autorizzo a pubblicare la mia lettera perchè è un rimedio che merita di essere raccomandato. Prima soffrivo crudelmente di mal di denti ed oggi non sento più nulla. *Firmato*: Signora Renault, à Bel-Air-de-Meung-sur-Loire (Loiret).»
Il Dentol acqua, pasta, polvere) è effettivamente un dentifricio e nello stesso tempo un antisettico per eccellenza e dotato di un profumo assai gradevole. — Preparato conforme gli studi di Pasteur, esso distrugge tutti i microbi cattivi della bocca: può anche impedire e guarisce sicuramente la carie dei denti, le infiammazioni delle gengive e i mali di gola. In pochi giorni da ai denti una bianchezza rilucente e distrugge il tartaro e lascia in bocca una sensazione di freschezza deliziosa e persistente. — Il Dentol messo puro su del cotone calma instantaneamente i più violenti dolori di denti. — Il Dentol si trova presso tutti i profumieri e presso tutte le buone case che vendono profumeria. — Deposito generale: Maison L. Frere, 19, rue Jacob, Paris.
Deposito a Trieste: Mario Lang, Farmacia Serravallo. — Farmacia Rovis, piazza Carlo Goldoni. — Farmacia Luciani via Giulia 1.
M.me RENAULT

**LEVICO** — STABILIMENTI DI CURA DI PRIMISSIMO ORDINE
500 m. s. m. — Aprile-Novembre — Temp. 18°.22° c.
Stazione ferroviaria della Valsugana 1/4 ora da TRENTO
**VETRIOLO**
1500 m. s. m. — Giugno-Settembre — Temp. 14°.16° c.
Indicazioni: Clorosi, Anemia, Scrofola, Rachitide, Malaria, Diabete, Malattie muliebri, nervose e della pelle. Cura di bagni e di bibita coll'acqua *arsenico-ferruginosa. Fangature minerali.* Ginnastica svedese Zander. - Massaggio-Idroterapia. - *Grand Hôtel* e *Grand Hôtel Levico des Bains* oltre numerosi altri Hôtels, alberghi e pensioni. Illuminazione elettrica, Concerti, tutti gli sport estivi nel parco del Grand Hotel (3 Lawn-Tennis) e sul *Lago di Levico.* Amene passeggiate, gite alpinistiche. L'ACQUA ARSENICO-FERRUGINOSA LEVICO-VETRIOLO forte e leggera, per la cura a domicilio, vendesi in tutte le farmacie e negozi di acque minerali.
Prospetti ed informazioni gratis dalla DIREZIONE DELLA SOCIETÀ FONTI LEVICO-VETRIOLO.

**RECOARO**
**HOTEL TRETTENERO**
Table d'hôte, pensioni e servizio di Ristorante. Appartamenti e quartierini per famiglie. Semplici stanze ammobigliate. Grande sala per balli, concerti ed altri trattenimenti. Sala per lettura e musica. Illuminazione elettrica in tutte le stanze. Questo Albergo, situato in una delle migliori ... e recentemente ristaurato può soddisfare a ... facilitazioni per famiglie. Garage per automobili.

... **Grand Hôtel Sella**
DAL 15 MAGGIO AL 30 SETTEMBRE.
... *no - Santhia - Biella - Andorno Bagni.*
... estivo a 600 m. sul mare, con villini an... gni comfort moderno. - 180 camere ed ap... grandioso edificio per le cure fisiche, co... migliori e più recenti criteri scientifici.
... TECCHIO — Coadiutore: Dott. A. GALLONE.
... programmi rivolgersi al Signor A. SELLA, ... dorno, Bagni (Biella).

... **ico Pörtschach** sul Lago di Wörth
... limento Wahliss.
... io, elettricità, ginnastica medica, bagni di acido carbonico, elettrici, di sole ... o a splendidi risultati nella cura delle malattie nervose (nevrastenia, ... spinite), malattie allo stomaco ed all'intestino, reumatismi, gotta e nella convalescenza. Prospetti spedisce il capo-medico **Dott. Alfred E. Weiss.**

**BOSCOLUNGO-ABETONE**
**Montagna Pistoiese a 1400 s/M.**
a 4 ore dalla Stazione di Pracchia - Linea Bologna
**EXCELSIOR HOTEL (già Bellini)**
*CURA IDROTERAPICA*
Albergo di primo ordine - Comfort moderno - Prospetti a richiesta.

*GRAZ-EGGENBERG.*
**Stabilimento privato per partorienti „SANATORIUM FRAUENHEIM"**
Massima discrezione.
Vengono accettate anche signore per la cura di malattie interne o per la chirurgia, e convalescenti. Riparti per poppanti. (Apparati per l'incubazione). Libera scelta del medico. Tutte le specie di bagni medicinali. Prospetti dettagliati invia il proprietario
**Dott. C. Hager.**

**CADORE**
**GOGNA** HOTEL PENSION BARNABÒ. Idroterapia. Cura lattea. Vetture. Luce elettrica. Sale, lettura e musica. Bigliardo. Chiesa cattolica. Bosco circostante (cosidetto della Regina) foltissimo di abeti, pini e larici ed in proprietà dell'Albergo.
**S. STEFANO** Hotel Aquila d'oro già Girardis.
Per informazioni al proprietario
Angelo Barnabò di Auronzo

**Terme di Abano**
Prov. di Padova - Stazione ferr.
Stabil.° Hôtel „OROLOGIO"
Stabil.° Hôtel „TODESCHINI"
1. Giugno - 15 Settembre.
Cura del **Reumatismo articolare** e **muscolare, Gotta, Sciatica, Malattie femminili, Postumi di lussazioni e fratture** ecc. mediante i **CELEBRI FANGHI TERMALI.**
Bagni termali, a vapore, idroelettrici, Massaggio, Ginnastica medica, Cura interna dell'Acqua di **Montirone.**
*Direttore medico e consulente*
**Prof. Comm. Achille De Giovanni**
*Senatore del Regno* (visita gli Stabilimenti il Giovedì e la Domenica).
**VILLA ADELE** riccamente ammobiliata, con scuderia e rimessa, vicinissima allo Stabilimento Orologio, da affittare anche a periodi.

Luogo di cura **BADEN** presso Vienna
**GUARISCE:** la gotta, i reumatismi, le malattie della pelle, gli essudati ecc. — Terme sulfuree:
Frequentato ogni anno da 30,000 persone per la cura e da 753,000 di passaggio e da turisti.
Aperto tutto l'anno

**VITTORIO (Veneto)**
**HOTEL CENTRAL**
Posizione climatica. Luogo amenissimo di villeggiatura, vicino alla stazione ferroviaria. Aperto tutto l'anno. Rimesso a nuovo, vasto parco e giardino, comforts moderni, caloriferi, luce elettrica, telefono, bagni, doccie, **garage,** scuderie. Trattamento speciale per viaggiatori. Vini scelti. Servizio inappuntabile. Prezzi modici. Si parlano le principali lingue.
*Proprietario* **G. Lacchin** — *Direttore* **E. Tarenzi**

**Collio** a 1000 metri sul mare.
Stabilimento Idroterapico - Climatico.
Grand Hôtel MELLA
Garage, Lawn-Tennis, Croquet, Parco di pini.
**Da BROZZO (Brescia) servizio d'automobile in 1/2 ora**
Trattative { Collio, presso la Direzione, Milano, I. Spatz, «Grand Hôtel Milan».

**GRAGLIA** (Piemonte) STABILIMENTO IDROTERAPICO — e — Grand Hôtel
Splendida Stazione Climatica a 850 metri sul mare, con tutto il comfort moderno.
**120 Camere e Saloni.**
CURE FISICHE COMPLETE - CURE DIETETICHE ED IGIENICHE.
**Tre medici residenti. - Aperto dal 1. Giugno a tutto Settembre.**
Ferrovia Milano-Santhià-Biella.

**Semmering**
2 ore distante da Vienna, a 1025 metri sul mare, Splendido soggiorno estivo con innumerevoli stupende escursioni alpine e vie piane attraverso il bosco.
**Hotel Panhans**
e
**Hotel Erzherzog Johann**
Case di primo ordine con arredamento modernissimo. 300 camere. Appartamenti con bagno e toilette. Ascensore. Buona orchestra. Caccia d'alta montagna, pesca di trote, cavalcate. **Stabilimento cura e bagni** per il trattamento idroterapico completo, bagni elettrici, di acido carbonico, a vapore, massaggio elettrico, inalatorio (sistema dott. Bulling), **due medici curanti,** farmacie, ville con e senza cucina, grande parco appartenente all'hotel ecc. ecc.
*RITROVO DELLA PIU' ALTA ARISTOCRAZIA.*
**Francesco Panhans,** proprietario e direttore personale

**Villeggiatura di Santa Lucia**
**sull' Isonzo.**
Stazione ferroviaria Assling-Trieste. Luogo ameno sito al confluente dell'Idria e dell'Isonzo, con molte stanze ammobiliate, alberghi con bei locali, buone cucine e giuochi di boccie, Lawn-tennis, bellissime passeggiate e vetture per gite nei dintorni. Rivolgersi agli alberghi **Vuga** e **Mikuz.**

**BAGNO STEIN (Carniola)**
**Affittasi Villino**
composto di 4 camere con otto letti e cucina. Rivolgersi all' Amministrazione Praschniker-Hof **Stein (Carniola).**

**ARTA** CARNIA (Linea Udine-Pontebba)
Stazione climatica a 1300 piedi s. m.
**GRANDE ALBERGO GRASSI**
*Stabilimento Idroelettroterapico*
Direzione medica { Prof. Albertoni, dell'Univ. di Bologna; Prof. Fabio Vitali di Venezia; Prof. Salaghi, in massaggio, idroterapia e ginnastica medica.
*TUTTO IL COMFORT MODERNO.*
Prop. **Cav. Pietro Grassi.**

**Bagni termali S. Stefano**
**ISTRIA**
Aperti dal 1. Giugno al 30 Settembre.
Ufficio postale e telegrafico.
Stazioni ferrov.: **Pinguente** (linea Trieste-Pola) e **S. Stefano-Levade** (linea Trieste-Parenzo).
Nei mesi di Giugno e Settembre 20% di ribasso sul prezzo dei bagni, fanghi ed alloggi.
Il proprietario-direttore **M. Bertetich**

**BAGNI DI MARE**
**VENEZIA**
**Albergo moderno MANIN**
S. Marco - Bacino Orseolo
Comfort moderno ★ Prezzi convenienti.
Facilitazioni per famiglie e lunghi soggiorni.

**Graz** Hotel Erzherzog Johann
Casa di primo ordine
l'unico Hotel nel centro della città, sulla Hauptplatz.
PREZZI MITI - ASCENSORE

**Stabilimento di cura del dott. PAALEN**
**Eggenberg presso Graz**
fondato nel 1874. Capolinea del tram elettrico Graz-Eggenberg, riparato dal vento, in immediata vicinanza al bosco di pini, per la cura delle malattie interne, nervose e per convalescenti. Completo sistema di cura idroterapica, bagni d'acido carbonico, elettrici, in vasca, ecc. Cure di dieta, di ingrassamento e di dimagramento.

**Nella villa Zellenhoffen**
presso Mureck nella Stiria
**affittansi ancora alcune belle stanze** con pensione giornaliera di 5 pasti al giorno. **Prezzi miti.**

***A MATTERIA***
circa 20 minuti di vettura dalla stazione ferroviaria di **Erpelle-Cosina** affittasi casa composta di 4 stanze e cucina, grande orto con alberi fruttiferi, cisterna con acqua buona e fresca. Eventualmente affittansi singole stanze con o senza mobili. La casa è situata sulla strada erariale Trieste-Fiume. Rivolgersi a **Carlo Siskovic,** Cernikal (Istria).

**AFFITTASI**
col 1. Agosto, per villeggiatura, casa ammobiliata (quattro camere, cucina e saletta) a 5 km. da Cividale - strada Cividale-Cormons. Indirizzo al „Piccolo".

**Villeggiatura**
**a dieci minuti da Gradisca (Isonzo)**
**Affittansi due quartieri ammobiliati**
**Giardino annesso e campagna bene ombreggiata.**
Per informazioni: **CECCONELLI - Gradisca.**

**A Pobegi presso Capodistria**
**affittasi** oppure **vendesi** casa nuova con 7 stanze, cucina e corte grande, in amena salubre posizione, eventualmente affittansi anche singole stanze ammobiliate. Rivolgersi da **Giovanni Puceli** presso **Domenico Lusin,** Capodistria.

**VETRIOLO** Grand Hotel Milano
GIUGNO-SETTEMBRE.
Cura balneare e climatica a m. 1490 s/m. Stazione ferrov. **Levico-Trentino.** Informazioni e prospetti fornisce il prop. **GIOVANNI OSS.**
Casa di primo ordine recentemente ingrandita, vicina ai bagni. Nuove grandiose, sale, ottime camere. (100 letti), moderno comfort. Parco con Lawn-tennis.

**CHIUSAFORTE**
Linea UDINE-PONTEBBA
Accreditata Stazione Climatica
**Hotel Pesamosca**
fornito di tutto il *comfort* moderno — Prezzi modicissimi — Per informazioni rivolgersi
*Proprietari* **Fratelli Pesamosca**

**Hôtel „ALLA CORONA D'UNGHERIA"**
**ADELSBERG**
**Affitta per villeggiatura**
30 stanze elegantemente ammobiliate, luce elettrica, grande giardino ombroso. Prezzi modici.
**Alois Burger,** Albergatore.

motivi del primo giudice, conferma la sentenza di condanna.

*

Presiedeva il vicepresidente del Tribunale cav. de Nadamlenzky; giudici i cons. Codrig, Crusiz e Petronio.

## MARINA E NAVIGAZIONE.

**Il piroscafo «America» alle Bermude.**
MARSIGLIA 4 (N). Il piroscafo «America» della compagnia C. Fabre di Marsiglia, che dal 28 p. p. si riteneva perduto perchè non arrivato a Nuova York e perchè durante tutti questi giorni scorsi si era privi di sue notizie, si apprende ora che è stato rimorchiato alle Bermude. Un telegramma da colà giunto oggi alla Fabre annuncia che l'«America», dopo aver subuto un grave guasto alla macchina, fu trascinato alla deriva in balia del mare per parecchi giorni e per conseguenza fuori della rotta tenuta dai piroscafi da e per Nuova York. Alfine fu incontrato da un altro piroscafo che, presolo a rimorchio, lo condusse in salvo alle isole Bermude.

A bordo dell'«America» ci sono 110 passeggeri, fra cui 20 italiani, e 50 uomini di equipaggio, di cui la metà formata di italiani della Corsica.

**Due levrieri dell'Atlantico in gara.**
PLYMOUTH 4 (N). Stamane alle 6 passò in vista del semaforo di Scilly il piroscafo germanico «Deutschland», in linea celere Nuova York-Amburgo. Del piroscafo «Provence», della Transatlantica francese, partito da Nuova York contemporaneamente al primo e ritenuto più veloce, tanto che aveva ingaggiato una seconda gara di velocità, all'ora in cui telegrafo non è stato ancora avvistato.

**Movimento dei piroscafi a.-u.**
«Leopoldina» arrivò il 30 p. p. a Cartagena; «Balaton» passò Gibilterra il 2 corr. diretto a Venezia; «Urania» partì il 4 da Genova per Malaga; «Arad» il 1. da Newport per La Plata; «B. Fejervary» il 2 da Amburgo per Valenza; «Rackoczy» il 2 da Barcellona per Venezia.

Lloydiani. «Trieste» da Kobe diretto a Trieste proseguì il 3 da Bombay per Karachi; «Nippon» pure da Kobe per Trieste proseguì il 3 da Hongkong per Singapore.

**Movimento nel porto.**
Ieri arrivarono nel nostro porto i pir. del Lloyd «Carniolia» da Venezia con 5 passeggeri, «Espero» pure da Venezia con 90 pass., «Cleopatra» da Alessandria, Brindisi e Venezia con 190 pass., «Galatea» da Cattaro e Corfù; i pir. ital. «Orseolo» da Calcutta e Venezia con 6 pass., «Solferino» da Genova e Ancona con 22 pass.; i pir. a.-u. «Salona» da Cattaro e scali con 82 pass., «Zrinyi» da Marsiglia e Fiume, «Andrassy» da Marsiglia e Bari, «Duna» da Cattaro, e il pir. inglese «Ebro» da Londra.

* Partirono i lloyd. «Metcovich» per Metcovich, «Carinthia» per Venezia; i pir. a.-u. «Buda II» per Bordeaux, «Ellenia» per Ergasteria, «Sebenico» per Metcovich, «Immacolata» per Odessa; il pir. germ. «Pergamon» per Amburgo, e il piroscafo inglese «Carpathia» per Nuova York.

*4 Luglio.*

### Da POLA.

**— Società degli studenti accademici.**
Questa Società pubblicherà domani un caldo appello ai genitori italiani di non istruire i propri figli in lingua straniera, rilevando con nobili parole come naturali e perciò proficui sono solamente gli studi compiuti nella lingua materna. E' da augurarsi che il monito della Società degli studenti non sia rivolto invano a quei genitori i cui figli principiano quest'anno a frequentare la scuola.

**— Corso per calzolai.**
Sabato prossimo si darà l'ultima lezione del corso di taglio per operai calzolai, promosso dall'Istituto delle piccole industrie. Il corso fu incominciato il 5 giugno u. s. ed ai 18 operai inscritti l'istruzione viene impartita nei locali della scuola industriale dal maestro sig. Hulak ogni giorno dalle 9 alle 12 ant.

**— Scarico di carbone.**
Tre carradori, certi Giovanni Zusep, Giovanni Fabretto e Luigi Buschi, addetti al trasporto di carbone del piroscafo «Eros», che si trova sotto scarico al molo nuovo e che giunse in questi giorni dall'Inghilterra carico di carbone per conto dell'Officina comunale del gas, furono oggi denunciati perchè, ad onta delle intimazioni delle guardie, effettuarono il trasporto per via Venere anzichè per via Circonvallazione, come prescritto.

**— Contro l'ex amante.**
Stamane fu condannata in Giudizio a tre giorni d'arresto in contumacia Francesca ved. B., per offese al suo ex amante Giuseppe Medvessich.

**— Arresto.**
Oggi fu arrestato per ordine del comando dell'Arsenale marittimo l'addetto alla cancelleria dell'Arsenale stesso Giovanni R., il quale si trovava colà impiegato da nove anni e recentemente avrebbe commesso defraudi per l'importo di corone milleseicento.

**— La denuncia di una madre.**
Perchè autore di continue violenze contro la propria madre, fu oggi da lei stessa denunciato al comando di p. s. il ventiquattrenne Floriano Marghettich, nato a Pola e pertinente alla Croazia. Il Marghettich si sarebbe appropriato ed avrebbe venduto in questi giorni ordigni di proprietà della madre, avendo per compagno certo Antonio Polsak, diciottenne, che fu pure denunciato.

**— Musica proibita.**
Oggi fu denunciato dalle guardie, Giovanni Vignola, il quale stanotte, assieme ad altre persone, faceva del chiasso girando in una vettura per le vie. Al Vignola fu sequestrata un'armonica, con la quale suonava turbando la quiete notturna.

**— Per il ricevimento dei gitanti triestini.**
Il Comitato per il ricevimento degli agenti ai negozi di dettaglio di Trieste, che verranno qui in gita domenica, lavora febbrilmente per fare agli ospiti graditi e che si sperano numerosi, le più cordiali accoglienze. Si progetta una sveglia con la banda cittadina all'arrivo degli ospiti. Si pubblicherà una magnifica cartolina-ricordo. La sera vi sarà l'annunciata festa estiva.

**— Grave fatto di sangue.**
Stasera verso le 9 si presentava al corpo di guardia di p. s. al Foro certo Eugenio Gunstel, di 33 anni, ex calderaio ed ex oste, il quale aveva le mani lorde di sangue, e disse al funzionario d'ispezione: «Eccomi qui. Ho bastonato mia moglie. Non so se ella sia viva o morta. Se non gliele davo io, le dava essa a me». Il Gunstel fu subito arrestato.

Il fatto era avvenuto poco prima in via San Donà. Il Gunstel, dopo aver smesso di fare il calderaio, aveva aperto parecchie osterie, ultimamente l'osteria «Alla Grotta», in via Abbazia. Pare che gli affari non gli andassero bene, giacchè tre mesi fa chiuse anche questa osteria e partì per l'America, lasciando a Pola la moglie, che andò ad abitare coi proprii genitori. Sul conto della donna si dice che non fosse di costumi molto rigidi. Fatto sta che il Gunstel tornò il 30 giugno a Pola ed andò ad abitare con la moglie presso i genitori di lei, in via Promontore. Stasera i due coniugi uscirono di casa per andare a bere la birra insieme, ma strada facendo, sorse fra loro un litigio, ed il Gunstel colpì la moglie Antonia con un terribile pugno, in modo da farla cadere a terra, e poi con un grosso randello si diede a colpirla sulla faccia. Accorsero parecchie persone, fra cui la guardia di piantone al Mercato centrale, che richiese al comando dei pompieri una lettiga e con questa la donna fu trasportata all'Ospedale provinciale, dove versa in grave stato. Il Gunstel, come fu detto più sopra, andò a costituirsi.

### Da BUJE.

**— Per la scuola elementare.**
Per l'anno p. v., presso queste scuole popolari maschili gli obbligati alla frequentazione ascenderanno a 247. All'uopo questo Consiglio scolastico, in base alle vigenti leggi, richiede la quarta forza insegnante.

**— Mercato dei bozzoli.**
Il mercato dei bozzoli volge al suo termine. Ieri furono pesati chilogrammi 1139.50, oggi chilogrammi 175.50. Quest'anno sono stati pesati in tutto chilogrammi 16.737.61, e i prezzi oscillarono da corone 2 a corone 2.40 al massimo; i compratori erano soltanto due, e perciò avevano facile giuoco!

Delusi dai prezzi irrisori, i nostri bachicultori giurano di non volerne più sapere di bozzoli. Ma non è escluso che la erezione d'un forno essicatoio cooperativo sviluppi anzi la industria, che potrebbe diventare rimunerativa.

### Da PARENZO.

**— Cassa rurale.**
Dalla verificazione di cassa effettuata il di 30 giugno a. c., si tolgono i seguenti estremi, che valgono a far chiaramente vedere lo sviluppo della nostra Cassa rurale. Fra le altre poste d'introito si trovano ben cor. 140.309.87 per risparmi, cor. 12.623.56 per prestiti, cor. 74.750.10 in conti correnti coi soci e cor. 164.969.54 in conti correnti con istituti di credito; la somma dell'introito poi dà la cifra di cor. 404.396.31. Negli esiti la posta maggiore è formata da conti correnti con istituti di credito con cor. 189.389.56, quindi i risparmi con cor. 101.395.82, i prestiti con cor. 30.445 e i conti correnti coi soci in cor. 72.214.08, in fine il conto merci con cor. 5.647.67; la somma degli esiti è di cor. 400.460.81, per cui la giacenza di cassa trovata in piena regola era al 30 giugno a. c. di cor. 3.935.50.

**— Elargizioni alla Lega.**
La centuria parentina ha versato al gruppo locale della Lega Nazionale: il 21 giugno il contributo per le prime tre settimane, cor. 21.90; il 28 giugno, quarto contributo settimanale, cor. 13.30; il 3 luglio, quinto contributo settimanale, cor. 10.70. G. V., una lira italiana ricevuta in luogo di una corona. Voltolina e Niederkorn, per aver parlato la lingua d'oca, cent. 60.

### Da MONFALCONE.

**— Consiglio comunale.**
Presieduta dal cons. anziano dott. Vulmaro Lovisoni, si tenne iersera una seduta del Consiglio. Fu deliberato di aumentare la retta ospitalizia pei forestieri degenti al nostro Ospitale, da cor. 2 a cor. 2.60, andando l'aumento a beneficio delle suore. L'offerta fatta dalle Officine elettriche dell'Isonzo per l'illuminazione della nostra città fu rimessa per studio ad apposito comitato di esperti. Si decise di annuire che il contributo per l'alloggio del cappellano venga versato alla parrocchia anzichè al titolare, in vista che la parrocchia erigerà una cappellania. Si deliberò di aderire ad un eventuale convegno fra i podestà, proposto dalla Camera di commercio, per l'attuazione della linea telefonica Monfalcone-Cervignano, fisso mantenendo il già votato contributo di cor. 100.

Si deliberò poi di eseguire una terrazza architettonica in pietra a frontone del palazzo municipale, a seconda del progetto dell'architetto prof. E. Nordio, con un dispendio di cor. 6466.

### Da SAGRADO.

**— Istituzione d'un corpo di vigili.**
Il Municipio sta elaborando lo statuto per l'istituzione di un corpo di vigili volontari. Prossimamente il Consiglio comunale sarà chiamato a prendere una decisione in argomento.

### Da SPALATO.

**— Nomina.**
Il presidente del Tribunale circolare Francesco Petric fu nominato consigliere aulico «ad personam».

**Incastro col centro a rovescio.**

Se un ignorante
Vede le tante
Opre meravigliose
Che i miei *totali* compiono
Stupito resta
E dice: «Questa
D'umano ingegno l'opera
Sicuramente
Non è già; il *core*
D'un *lati* assai possente
Certo l'opre dispose».

Spiegazione del giuoco precedente:
VIOLE. IOLE.

### PUBBLICHE TAVOLE.
**Compravendite.**

Una terza ind. parte dello stabile in Chiadino - città - civ. N. 1 di via Petronio per cor. 15.000.

**Mutui.**

Cor. 50000 al 4½% a peso d'uno stabile in città e cor. 30000 al 6¼% a peso d'uno stabile in Chiadino - città.


LO STUDIO dell'Avv. Dott. Giorgio Gefter-Wondrich trovasi in via dell'Orologio N. 4, II piano

Brelich Giuseppina „Masseuse" diplomata dell' Istituto di Clinica Medica Generale della R. Università di Padova, diretto dal Prof. Comm. Achille De Giovanni. Recapito: Via Madonnina 50, II.

Luce elettrica — Installazioni complete e riparazioni. Prezzi onesti! Lavori perfetti! Autorizzata Officina ERNESTO ROCCO Via S. Nicolò N. 11 - Telefono 1323

OROLOGI d'ogni genere in oro, argento, acciaio e nichelio delle più rinomate fabbriche svizzere ed americane. OROLOGI DI PRECISIONE International Watch C.ia Schiaffouse, Keystom Watch Case C.o Riverside, Omega, Moeri. Waltham. REGOLATORI IN OGNI STILE in grande assortimento, a prezzi modici. GIACOMO ZERKOWIZ & FIGLIO Corso N. 15, Trieste.

4 paia stivali per soli fior. 2.60 vengono vendute ad un prezzo così derisorio in seguito a forti acquisti, e la vendita continuerà fino all'esaurimento dell'articolo. 1 paio stivali da uomo, 1 paio stivali da donna, bruni o neri, in pelle per allacciare, con forte suola inchiodata, tipo nuovissimo, inoltre 1 paio stivali moderni da uomo ed 1 paio stivali moderni da donna eseguiti con la massima eleganza, leggerissimi tutte quattro paia soltanto fior. 2.60. Nelle ordinazioni è sufficente indicare la lunghezza. Spedizioni verso rivalsa eseguisce la Schuh-Exporthaus Ch. Kapelusz, Cracovia N. 54. Si può scambiare oppure ricevere il denaro di ritorno, quindi escluso qualsiasi rischio.

Macchine da scrivere di prima qualità, fabbricati rinomati con scrittura visibile e tutte le innovazioni tecniche, con garanzia per 2 anni, si possono avere a condizioni tali da render possibile a chichessia l'acquisto di una macchina senza spesa sensibile. Chiedete il nostro diffuso prospetto N.804 S. gratis e franco. BIAL & FREUND, Vienna XIII/1.

20 anni di crescente consumo della mia SPECIALITÀ: Estratto Tamarindo dolcificato crearono tendenze d'imitazione. A garanzia dei consumatori consiglio di ben osservare che l'etichetta porti il mio nome GIAC. ENRICO HUBER - TRIESTE

Macelleria via Giuseppe Parini 15 TELEFONO N. 1596 è l'unica a Trieste che macella giornalmente al Civico Macello: BOVI, VITELLI e CASTRATI di diretta provenienza, ha il maggior consumo e perciò vende:

| | | | |
|---|---|---|---|
| Carne bovina, parte anteriore | soldi 60, 64 e 68 al chil. | Vitello | soldi 68 e 72 al chil. |
| » » parte posteriore | soldi 72 e 76 » | » coscetto | soldi 90 » |
| » » senza giunta | soldi 96 » | Castratto | » 48 » |
| | | » coscetto | » 60 » |
| | | Trippe dei propri vitelli | » 16 » |

TUTTE LE MERCI esistenti nel NEGOZIO MANIFATTURE via Barriera 13 acquistate dalla Massa Concursuale vengono vendute a prezzi veramente derisori per esaurire in breve tempo il deposito e procedere al completo ristauro del locale

Elviro Dreossi e Adolfo Lorcet si pregiano di avvertire questo P. T. Pubblico che tutte le merci della Ditta Antonio Bartoli & Figlio (Piazza della Borsa) verranno vendute SOTTO PREZZO DI FABBRICA da Sabato 7 corr. in poi. Sino al 13 corr. verranno smerciate soltanto Lanerie, Seterie Cotonerie e Bluse. Il negozio rimarrà aperto dalle ore 8 alle 12 mer. e dalle 3 alle 7 pom.

CALLISTA OPERATORE Mario Giordani con ambulatorio in via Caserma 14, II aperto dalle 8 alle 12 e dalle 1 alle 7 pom. e festivi fino alle ore 2. Opera le callosità più difficili senza dolore, e così pure le unghie incarnate con la semplice medicazione. Ogni cliente riceve gratis un trattato sull'igiene dei piedi e delle mani.

LA BIBITA PIÙ IGIENICA preferibile a tutte le acque minerali e sciroppi più delicati, è il Citrato effervescente ZIRILLI. E' superlativamente rinfrescante, digestivo, dissetante. E' una limonata spumante, indispensabile nella stagione estiva per bambini ed adulti. Usasi nell'acqua e nel vino. Vendesi in tutte le drogherie e farmacie

M. Gál Trieste — Corso 4 — Gorizia Corso Verdi 45. Articoli per ammalati. Ovatta Bruns e fasciature, Calze elastiche, fascie per vene varicose, Borse da ghiaccio, Doccie per naso, occhi e orecchi, Siringhe, Urinali, Oggetti per allattamento e per partorienti. Prezzi senza concorrenza

GIARDINO PUBBLICO Questa sera dalle 8 alle 11½ Grande Concerto

PROGRAMMA:
1. Marcia.
2. *Leban.* «Vita triestina». Valzer.
3. *Beethoven.* Ouverture dell'op. «Egmont».
4. *Massenet.* Fantasia dell'op. «Werther».
5. *Wagner.* Grande fant. del «Tannhäuser».
RIPOSO.
6. *Thomas.* Potpourri della «Mignon».
7. a) *Dvorak.* «Danza slava» N. 1.
b) *Eysler.* «Bacio non è peccato». Canz.
8. *Verdi.* Potpourri dell'«Otello».
9. *Ziehrer.* «Viennese». Polca francese.
10. Marcia finale.

AMARO-ISTRIA TONICO - CORROBORANTE - DIGESTIVO SPECIALITÀ DELLA DISTILLERIA LIQUORI G. B. PETRALI & C.o ROVIGNO

CAMBI DI CASA. Chi desidera un accurato servizio per il Trasporto Mobili con carri imbottiti d'ogni grandezza (furgoni, gabbie, carri aperti a molle, ecc.) si rivolga alla Ditta Cimadori & C. - Via Ghega 1 Telefono 1220

STABILIMENTO TRIESTINO DI PANIFICIO (Società anonima) Via Conti N. 12 - Telefono N. 291 CON FILIALI DI VENDITA Via Conti N. 12, Largo Santorio Santorio 3, Via Campanile N. 17, Via Cavana N. 15, Piazza Barriera vecchia 10, Via delle Poste 6, Via Belvedere 2 (entrata in via Cecilia), Acquedotto 53 - Riva Grumula 4, Via Riborgo N. 23 - Via dell'Olmo N. 18. Marca registrata. Lo stabilimento è allestito secondo le norme dell'igiene e provveduto di ricco macchinario per la lavorazione del pane. Abbonamenti vengono assunti alla Centrale. Servizio di distribuzione a mezzo di automobili. Pane di tutte le qualità. Biscotti per uso bordo, Biscottini da dessert

La Banca Popolare di Trieste via Nuova 7 e via S. Nicolò 6 (Edifizio proprio)
accetta versamenti di denaro
in libretti a risparmio da una corona fino a qualunque importo al 3%, *assumendo a proprio carico il pagamento del relativo bollo e dell'imposta sulla rendita.*
in conto corrente al tasso d'interesse da convenirsi a seconda del preavviso.
in conto corrente con interesse anticipato 3½ per 1 mese | 3⅝ per 3 mesi | 3¾ per 6 mesi.
in bancogiro, con prelevazioni a vista verso chèques per qualunque importo, interessi da convenirsi.
sconta cambiali dirette e domiciliate con scadenza fino a 4 mesi.
accorda sovvenzioni verso pegno di valori pubblici
apre crediti in conto corrente verso garanzia o fidejussione, a condizioni da convenirsi.
accorda il rimborso rateale mensile per l'acquisto di cartelle di lotteria alle più miti condizioni.
accetta depositi di effetti e valori in semplice custodia nella propria cella di sicurezza, come pure in amministrazione a modiche condizioni.
assume l'assicurazione di cartelle di lotteria e di obbligazioni di prestiti contro la perdita nel rimborso alla pari, verso un minimo premio.
s'incarica dell'acquisto e della vendita di effetti pubblici, valute e divise estere alle migliori condizioni.
assume l'incasso di cambiali, assegni, effetti diversi e tagliandi scadibili su piazza e fuori verso provvigione minima.
cede assegni sulle principali piazze dell'interno e dell'estero.
eseguisce qualsiasi operazione di banca e di cambio alle più miti condizioni anche per corrispondenza per conto dei clienti domiciliati fuori di Trieste

## BORSE E MERCATI

**Chiuse di Borsa del 4 Luglio.** (I numeri fra parentesi indicano la chiusura precedente). Vienna fuori borsa segna: Credit 658.25, Staatsbahn 672.75, Alpine 574.—, Lotti turchi 163.75. - La Borsa di Berlino chiude ferma. Credit 210.— (209.60), Disconto 182.75 (181.90). — Milano segna in chiusa: Cambio 99.92½ (99.87½), Rendita 102.42 (102.45), Meridionali 823.— (817.—), Mediterranee 465.— (464.—). Parigi apertura dell'Italiana 104.45 poi sino —.—, Chiusa francese 96.50 (96.07), Italiana 104.45 (104.40), Spagnuola 96.50 (96.07), Banche Ottomane 676.— (675.—) Rio Tinto 1659 (1656) Lotti turchi 146.25 (—.—).

Qui notasi Rendita Italiana 102.25 a 102., Azioni Credit 667.25 a 669.25.

**Listino.** Napol. 19.12 a 19.15, Zecch. 11.30 a 11.36, Lire sterline 23.96 a 24.02, Londra 240.25 a 240.90, Francia 95.55 a 95.85, Italia 95.60 a 95.90, Banconote italiane 95.60 a 95.90, Germania 117.40 a 117.70, Banconote germaniche 117.40 a 117.70, Rend. austr. carta 99.60 a 99.90, Rendita austriaca in corone —.— a —.—, Rendita ungherese in Corone da 95.15 a 95.45, Credit 667.50 a 669.50, Italiana 102.25 a 102.25, Staatsbahn 572.— a 674.—, Lombarde 169.— a 171.—, Lotti turchi 162.— a 164.—.

*Parigi* 4. Chiusa. Rendita francese 3% 96.50, Rendita ital. 4% 104.45, Rendita Spagnuola esterna 96.87, Azioni Banca ottomana 676.—.

*Parigi* 4. Chiusa. Ferrate austr. —.— Lombarde 178.—, Rendita Turca unif. 96.50, Cambio Londra 251.55, Rendita austr. in oro 99.95, Rend. ungh. in oro 4% 97.05, Länderbank 465.—, Lotti Turchi 146.25, Banca di Parigi 1574, Azioni Meridionali ital. 843.—, Rio Tinto 16.59.

*Londra* 4. (Cambi Chiusa). Consolid. 87⅞, Lombardi 6¾, Argento 30—, Rend. Spagnuola 95½, Italiana 102¼, Cambio su Vienna 24.34, Sconto di piazza 3⅛.

*Francoforte* 4. (Borsa della sera). Azioni del Credit austr. 209.60, Ferrate dello Stato —.—, Lombarde 36.20.

**Caffè.** *Amburgo.* 4. Chiusa). Santos good average per settembre 36.75, per dicembre 37.25, per marzo 37.75, per maggio 38.25.

*Amburgo* 4. Rio ordinario loco 38—40, reale loco 41—42, buono loco 43—44. staz.o

*Havre* 4. (Chiusa). Santos good. average per mese corr. (per 50 chilogrammi) a fr. 44.75, per sett. 45.25.

**Cotoni.** *Liverpool* 4. — Mercato staz.o. Tenders in Dochets —. Vendite 5000 compresi affari consegna. Importazione ——. Merce americana a consegna da qualunque porto C. L. M. Luglio 5⁷⁸/100, Luglio-Agosto 5⁷³/100, Agosto-Settembre 5⁶⁶/100, Settembre-Ottobre 5⁵⁸/100, Ottobre-Novembre 5⁵³/100, Novembre-Dicembre 5⁵²/100, Dicembre-Gennaio 5⁵²/100, Gennaio-Febbraio 5⁵³/100, Febbraio-Marzo 5⁵⁵/100, Marzo-Aprile ⁵⁶/100.

**Metalli.** *Londra* 4. Stagno Straits Apert.: 177½. Chiusa 174¾, Rame Chile Bars good. ord. brand Apert. pronto 81—, per 3 mesi 80¼.

**Petrolio.** *Anversa* 4. Loco 19.50. fermo

**Olio.** *Parigi* 4. Ravizzone per mese corr. 61.50, per agosto 61.75, settembre-dicembre 61.75, gennaio-aprile 62.25. fiacco

**Segala.** *Parigi* 4. Mese corrente 16.—, per agosto 16.—, per settem.ottobre 16.—, per settembre-dicembre 16.25. calma

**Frumento.** *Parigi* 4. Mese corrente 24.60, per agosto 23.65, settem-ottobre 23.05, settembre-dicembre 23.15. fiacco

**Farina.** *Parigi* 4. Fleurs de Paris per 100 k. per mese corrente 31.65, per agosto 31.45, sett.-ottobre 31.—, settembre-dicem. 30.60. fiacca

**Spirito.** *Parigi* 4. Per mese corrente 43.75, per agosto 43.75, settembre-dicem 40.50, gennaio-aprile 40.25. fiacco

**Zucchero.** *Parigi* 4. Greggio 88° uso nuovo 22.25-22.50 calmo, bianco per mese corr. 25¼, per agosto 25½ calmo, per ottobre-gennaio 26¾, per gennaio-aprile 27⅜, Raffinato 56.— a 56.50.

*Amburgo* 4. (Chiusa). Per luglio 16.85, per agosto 17.—, settembre 17.10, ottobre 17.25, novembre 17.50, dicembre 17.40. staz.o

*Londra* 4. Java a scell. —.—, Rappe greggio a sc. 8⅜. fermo

Stampato ed edito dallo "Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO" Redattore responsabile Giulio Cesari. - Trieste.

Gli avvisi collettivi costano quattro centesimi la parola. Tassa minima 40 centesimi. — Gli indirizzi vengono dati al Salone d'Informazioni del "Piccolo", piazza Carlo Goldoni N. 1, pianterreno; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

### DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

CERCASI servetta per attendere bambini. Via Giuseppe Parini N. 13, p. IV. 1890

CERCASI signorina pratica lavori scrittoio, specialmente saldaconti e corrispondenza italiana. Offerte «Corrispondente M.» Piccolo. 1868

CERCASI agente manifatture capace e pratico stoffe da mobili. Offerte «Capace» M.» Piccolo. 1867

CERCASI prontamente domestica laboriosa, sappia cucinare. Inutile presentarsi senza buoni attestati. Torre bianca 45, porta 10. 7898

CERCASI per scrittoio signorina tedesca o giovanotto conoscenza lingua italiana. Offerte sub «Scrittoio» Piccolo. 1544

CERCASI ragazzo 14-15 anni, pratico delle vie della città, per distribuire stampati. Indirizzo al Piccolo. 5000

CERCASI prontamente donna prestaservizi. Via Pietà 4, III. 2103

CERCASI donna di servizio. Via Boccaccio 23, III, porta 13. 2106

CERCASI bambinaia tedesca o italiana. Indirizzo Piccolo. 2117

CERCASI donna per cucinare. Trattoria via Fontana N. 13. 8000

CERCASI abile stiratrice. Via Donota 24, II. 2041

CERCANSI giovanotti quali girovaghi paste, dolci, corone 50 mensili, vitto. Indirizzo Piccolo. 2045

CERCASI per negozio ragazzo di buona famiglia; darebbesi piccola paga. Ferdinando Fischer, Ponterosso. 2028

Cimascal..65C ?n

CERCANSI apprendisti fabbri e meccanici, prendonsi anche a costo. Indirizzo Piccolo. 2018

CERCANSI capacissimi lavoranti falegnami di bianco. Via Ronco 6, corte. 8051

CERCASI prontamente donna servizio poche ore. Giacinto Gallina 4, III. 8046

CERCASI prestaservizi giovane per tutta la giornata. Indirizzo Piccolo. 2058

CERCANSI mezza cameriera buoni attestati e bambinaia affettuosa. Indirizzo Piccolo. 2092

CERCASI prontamente ragazzetto, con paga. Presentarsi coi genitori. Vetreria Stadion 2. 2084

CERCASI ragazzo buona famiglia, apprendista pittore, calligrafo. Via Solitario 12, Epron. 8036

CERCASI ragazzo 14-15 anni per lavoro non greve magazzino. Indirizzo Piccolo. 9437

CERCANSI mezza lavorante, garzona per calzoni fini. Maurizio 9, I. 8026

CERCASI brava sarta uomo. Via S. Giacomo 7, II, Corso. 8016

CERCASI serva giovane. Indirizzo al Piccolo. 1976

CERCASI prontamente praticante scrittoio. Indirizzo Piccolo. 1971

CERCASI prestaservizi mattina e pomeriggio. Via Foscolo 3, III, destra. 1974

CERCANSI acquisitori per sicurtà vita per città Istria, Dalmazia, Gorizia e dintorni, forti provvigioni antecipate. Indirizzo al Piccolo. 1975

CERCASI prestaservizi a ore. Indirizzo al Piccolo. 2098

CERCASI donna di servizio dalle 8-1, 3½-5. Via Boschetto 30, I. 2046

CERCO prestaservizi che sappia cucinare. Acquedotto 20, porta 5. 1988

CERCO uomo calzolaio per disimpegnare le ore del giorno quale portinaio. Via Toro 11, V. 8024

CERCO brava domestica. Acquedotto 71, IV. 8028

GIOVANE **contabile bilancista, assolto accademico, nonchè provetto corrispondente tedesco, con conoscenza francese, inglese, trovano occupazione primaria ditta. Offerte «Attività» Piccolo.** 8061

CUOCA capace, di media età, con documenti, cercasi stabile. Via Piccolomini 2, III, porta 28. Presentarsi 1-3 pomer. 1827

DOMESTICA brava, che sappia cucinare bene, cercasi prontamente piccola famiglia senza figli. Acquedotto 100, III. 1636

AGRICOLTURA. Giovanotto praticissimo lavori campagna, viticoltura, bachicoltura, allevamento bestiame, cerca fattoria, preferibile in Istria, mitissime pretese. Offerte «Capace» Piccolo. 1677

STIRATRICI brave trovano prontamente occupazione verso buon salario. — A. Strobl, via Giovanni Boccaccio 7. 1783

SIGNORA seria pratica lavori casalinghi, cucina italiana, tedesca, trova occupazione permanente. Offerte esatte «Belpoggio» Gorizia. 2125

BAMBINAIA giovane friulana per 1 bambino cercasi, cor. 12-14. Indirizzo Piccolo. 1832

COMPTOIRISTA **con bella calligrafia, conoscenza italiano, tedesco cercasi prontamente. Offerte sub «X. Y. 634» al Piccolo.** 7806

PERSONE intelligenti d'ogni ceto vengono seriamente occupate ad un lavoro accessorio e molto rimunerativo purchè abbiano estese conoscenze. Offrirsi per lettera sub «Occupazione» al Piccolo. Lettere verranno ritirate a tutto 5 luglio. 9421

PRIMARIA società d'assicurazione vita cerca per Trieste, Goriziano ed Istria provetti ed onesti ispettori. Gentili offerte sub «Ispettori attivi» posta restante centrale Trieste. 2039

PRATICANTE per casa in spedizioni cercasi. Possibilmente conoscenza della lingua tedesca. Offerte Piccolo «Spedizioni». 2094

VIAGGIATORE introdotto Stiria, Carintia, Carniola cercasi da primaria ditta caffè. Offerte Piccolo sub «Primo». 8053

PRONTO impiego con paga per signorine terminate le scuole; preferite conoscenza tedesco, sloveno, croato; urgentissima corrispondente francese. Ufficio traduzioni, Farneto 3. 8014

PRESTASERVIZI cercasi 2 ore mattina e 2 pomeriggio, cor. 12 mensili. Indirizzo Piccolo. 2011

MACCHINISTA e garzona per commissioni cercansi. Riborgo 11, primo, sinistra. 1984

CONIUGI soli cercano domestica tutti lavori, sappia cucinare, buoni attestati. Preferita tedesca. Indirizzo Piccolo. 2006

GIOVANE servetta robusta, cercasi prontamente, con piccola paga. Indirizzo Piccolo. 2116

RAGAZZO orologiaio o apprendista cerco. Indirizzo al Piccolo. 2055

RAGAZZO per negozio vetrami cercasi prontamente, buona paga. Indirizzo Piccolo. 9442

LAVORANTE e mezza lavorante sarta donna cercansi prontamente. Via Nuova 32, V. 8050

TRATTORIA darebbesi in consegna buone condizioni. Indirizzo Piccolo. 2064

SERVETTA cercasi via Boschetto 30, I. 2046

AMMINISTRATORE stabili offresi. Referenze, cauzione. Gentili offerte «Gutsbesitzer» Piccolo. 403

VEDOVA trentenne, colta, tedesca, cerca posto come direttrice di casa presso signore o signora sola. Offerte sub «Edler Charakter 22» fermo posta. 7770

SERVITORE di camera ammogliato, viennese, 31 anni, con attestati di due anni di servizio, presentemente occupato in primaria famiglia di Trieste, desidera cambiare posizione. Parla soltanto tedesco. Gentili offerte sub «K. H.» pregasi inviare fermo posta centrale Trieste. 7889

DISEGNATORE **d'architettura, progetta, calcola, stende preventivi, liquidazioni, disegna qualsiasi dettaglio decorazione, costruzione. Disponibile prontamente per costruttore, architetto. Offerte «Architettura civile» Piccolo.** 2036

OFFRESI studente assolto IV reale tedesca quale praticante scrittoio. Offerte al Piccolo «A. Z.» 1891. 2110

CUOCA brava per tutti lavori, cerca posto. Riva Grumula 20, portinaia. 2042

CUOCA finissima offresi giornata. Indirizzo Piccolo. 2112

SIGNORINA avendo assolto Accademia di commercio, perfetta conoscenza italiano, discretamente tedesco e francese, saldacontista e dattilografa cerca posto presso primaria ditta. Offerte «Laboriosa» Piccolo. 7990

PERFETTO **contabile e svelto corrispondente tedesco, con conoscenza francese, inglese ed italiano, cerca occupazione. Offerte sub «Primo o mezzo settembre» al Piccolo.** 2003

GIOVANE trentenne, conosce perfettamente i generi alimentari, versato da lungo tempo nel commercio, parla italiano, tedesco e sloveno, con cauzione, occuperebbesi presso primaria ditta. Offerte «Dettagliate» al Piccolo. 1987

GIOVANE pratico ramo liquori, corrispondente tedesco, sloveno, italiano, bella calligrafia, cerca impiego. Offerte «Agosto» Piccolo. 7977

OFFRESI bravo barbiere via Artisti III, 10. Bruno Attilio. 7988

OFFRESI donna giovane prestaservizi, capace tutti lavori casalini. Via Moda 5, III. Paolina. 7987

OFFRESI praticante 15 anni, assolto 2 reali tedesche, parla perfettamente italiano, tedesco, sloveno. Offerte Piccolo sub «Praticante». 1936

PER **Grado signorina bella presenza, tedesco, italiano, croato, alquanto inglese, francese, già impiegata offresi. «Grado» posta Giuseppina.** 8063

OFFRESI ventiduenne bella presenza, pratico trattare affari, conosce italiano, francese, inglese, attualmente impiegato primaria casa rappresentanze. Offerte Nobisa. Piccolo. 8011

OFFRESI cocchiere quale carradore oppure trasporto mobili. Via Parini 4, V. 2043

OFFRESI donna servizi capace cucinare, stirare, escluso parchetti. Indirizzo al Piccolo. 9444

SIGNORINA famiglia distintissima, conosciuta, disposta viaggiare, accompagnerebbe villeggiatura distinta signora. Gentili offerte sub «Viaggio» Piccolo. 2099

SIGNORINA tedesca, perfetta slavo, un poco italiano, dattilografa cerca occupazione primaria ditta. Offerte «Mimi» Piccolo. 2047

STIRATRICE capacissima cerca lavoro casa oppure giornata. Via Toro 11, V. 8005

SARTA donna offresi a prezzi molto convenienti. Lavoratorio Madonna del mare N. 19, porta 11. 8007

SIGNORINA conoscenza italiano, tedesco, francese, offresi scrittoio. Scrivere «Flora» Piccolo. 8055

STENOGRAFO offresi per qualche ora al giorno. Offerte sub «Edmondo» Piccolo. 8044

### ISTRUZIONE

CERCASI prontamente bravo maestro od istruttore stenografia tedesca e corrispondenza commerciale italiana. Offerte con pretese sub «Modesto» Piccolo. 2102

CERCASI istruzione, conversazione francese. Offerte sub «2035» Piccolo. 2035

MATEMATICA preparerebbe esami maturità e riparazione studente universitario, 2 cor. l'ora. Lettere sub «A. S. 14» fermo in posta in Capodistria. 1567

PRINCIPIANTI latino, greco, francese, tedesco, inglese, prezzi minimi, Torre bianca 29, I, ore 16-17. 7311

10 corone mensili lingua tedesca, 3 lezioni settimanali nella propria abitazione. Offerte «Hochdeutsch» al Piccolo. 7763

DURANTE **vacanze (giornalmente dalle 9-12) ripetizione per ragazzi scuole popolari italiane-tedesche, nonchè per quelli che vogliono assoggettarsi settembre esame ammissione Ginnasi-Reali. Preparazioni esami riparazione, Gmeinböck, Orologio 4.** 2097

SIGNORINA tedesca parla italiano, istruisce materie scolastiche, pianoforte. Indirizzo Piccolo. 2104

BRAVA scolara, assolta ottava italiana, tedesca, darebbe ripetizioni. Offerte «Scolara» Piccolo. 8042

STUDENTE accademia commerciale impartisce lezioni 60 centesimi l'ora. Offerte «Napoli» Piccolo. 8003

SIGNORI, signore impartisce signora lezioni inglese, francese, tedesco. Indirizzo Piccolo. 1966

CERNE' (Cassa risparmio 2) lingue tedesca, italiana, tenitura libri, conteggio, corrispondenza commerciale, dattilografia, stenografia, corripetizioni scolastiche, preparazione esami. Onorario fiorini due, sei, dieci mensili. 9434

SIGNORINA insegnerebbe italiano, ricevendo in cambio lezioni tedesco. Indirizzo Piccolo. 1967

SOLTANTO 24 lezioni: per apprendere la corrispondenza commerciale italiana, tedesca, francese, inglese col nuovo sistema Poehlmann. Successo garantito, comprovato da autentiche lettere ringraziamento. Farneto 3. 8013

SALONE Leon d'oro oggi ore 8 lezione danza. Giulio Modugno. 2066

### AFFITTANZE

DONNA sola cerca camerino vuoto con finestra nei pressi Farneto, Chiozza, Caserma, Barriera. Si prega offerte Piccolo «Sola». 1822

GIOVANE impiegato cerca stanza ammobiliata campagna Roiano, Scorcola, presso quieta famiglia. Offerte sub «Quiete» posta restante. 7824

SIGNORE **solo cerca quartiere di 2 stanze, eventualmente 2 stanze vuote, presso distinta famiglia, vicinanze Piazza Goldoni. Offerte «Oscar» Piccolo.** 2069

CERCASI bella, grande stanza ammobiliata, per due signori, presso distinta famiglia, esclusi mestieranti, paraggi S. Antonio nuovo. Offerte sub «Famigliari» al Piccolo. 2111

CERCASI INGRESSO LIBERO stanza elegante, nei pressi Giardino Pubblico, massima pulizia, possibilmente pianoterra o primo piano. Offerte con prezzo al Piccolo sub «Discrezione». 2053

CERCO due camere, camerino, cucina, possibilmente corte o giardino. Offerte «Giardino» Piccolo. 2052

CERCASI prontamente stanza elegantemente ammobiliata, con ingresso libero, presso distinta famiglia italiana, vicinanza Corso. Offerte con indicazione prezzo sub «G. B.» al Piccolo. 8049

CERCASI magazzino con scrittoio pressi Torre bianca, Valdirivo, Geppa. Offerte al Piccolo sub «Magazzino». 2093

CHI desidera affittare a marito e moglie soli (assenti tutto il giorno da casa) stanzetta ammobiliata, posizione indifferente, a modico prezzo, voglia mandare prontamente offerte sub «Casalini» Piccolo. 8041

SIGNORINA cerca per due mesi stanzetta ammobiliata, buon costo, prezzo mite. Adatterebbesi anche compagnia signorina impiegata. Offerte sub «Annita» posta Buie. 7984

CERCASI quartiere soleggiato, centro, 2 stanze grandi, camerino, cucina. Offerte Piccolo sub «79». 7982

SIGNORINA impiegata cerca stanzetta ammobiliata, possibilmente ingresso libero, eventualmente costo. Offerte «Semplice» al Piccolo. 2033

AFFITTANSI prontamente o per 15 corrente in Lubiana per la stagione estiva stanze da uno, tre letti, ingresso libero, in Römerstrasse 3 e Zoisstrasse 9. 1710

AFFITTA quartierino per stagione o stabile. Barcola. Indirizzo al Piccolo. 1672

AFFITTANSI due stanze, cucina, acqua, posizione centrica. Indirizzo al Piccolo. 1702

AFFITTANSI **quartieri 3 e 4 camere, 2 camerini, cucina, f. 320, f. 420. Via Piccardi 24.** 1944

AFFITTANSI camere ammobiliate per villeggiatura, uso della cucina, ombreggiato giardino, bosco, acqua sorgente. Anna Metlika, Klanec presso Erpelle N. 20. 7812

AFFITTASI stanza ammobiliata davanti, due letti. Chiozza 3, secondo 8. 7808

AFFITTANSI quartieri da tre, quattro, cinque stanze, due stanzini, cucina, cantina, comfort moderno, cinque minuti dalla piazza Stazione; sopraluogo apposito incaricato dalle 5 alle 6. Via Commerciale 42. 7802

AFFITTANSI due camere e cucina. San Rocco N. 250. 7795

AFFITTANSI pel 24 agosto stabile nuovo via Gatteri, Chiozza, comfort moderno quartieri 3, 4, 5 bellissime stanze, affitti convenienti. Sopraluogo tutto il giorno. 7953

AFFITTASI stanza ammobiliata, con due finestre. Via Belvedere 33, I. 7944

AFFITTANSI **in posizione centrica quartieri 2, 3 stanze, camerino, cucina, ecc., ogni comfort. Indirizzo Piccolo.** 2072

AFFITTASI quartiere 3 camere, camerino, cucina, acqua, gas, soldo-pigione fior. 310. Indirizzo Piccolo. 1753

AFFITTASI stanza ammobiliata, pagando anche settimanalmente. Valdirivo 16, II, porta 5. 2105

AFFITTASI stanza ammobiliata, costo, prezzo modicissimo. Stadion 4, primo, sinistra. 8062

AFFITTASI stanza presso distinta signora, unico pigionale. Boccaccio 11, primo. 8019

AFFITTASI camera ammobiliata, con due letti. Via Ghiaccera 6, III. 8015

AFFITTASI stanza ammobiliata, ingresso libero. Luigi Galvani 3, I. 2031

AFFITTASI stanza ammobiliata, con due letti, ingresso libero. Chiozza 54. 2067

AFFITTO quartiere 4 stanze, cucina, centro, soleggiato. Informazioni piazza Goldoni 8, Piero. 8012

AFFITTASI prontamente camerino ammobiliato. Carradori 5, quarto piano. 2063

AFFITTASI stanza bene ammobiliata. Via Valdirivo N. 21, I. 2059

AFFITTASI prontamente camerino con letto. Farneto 23, I, porta 8. 2026

AFFITTASI stanza ammobiliata. Rapicio 5, III, 14. 8037

AFFITTASI quartiere 2 camere, camerino, cucina. Via Tiziano 1, III, p. 14, ore 3-6. 8043

AFFITTASI prontamente camera grande, uso della cucina. Via Media 8, II. 2091

AFFITTASI prontamente stanza ammobiliata, per uno o due giovani, costo. Via Giuseppe Caprin 3, III. 8040

AFFITTASI prontamente stanza ammobiliata, ingresso libero. Farneto 42, pianoterra, destra, preferibilmente uomini. 8032

AFFITTASI una stanzetta ammobiliata. Via S. Nicolò 4, III. 9440

AFFITTANSI 2 stanze vuote, ingresso libero. Via S. Nicolò 4, III. 9440

AFFITTANSI quartieri 3 camere, camerino, cucina. Via Canova 14. 2083

AFFITTANSI 24 agosto quartieri 3 camere, camerino, cucina, cantina, con tutti moderni comforts, prezzo conveniente. Indirizzo Piccolo. 9438

AFFITTANSI due camere ammobiliate e cucina scopo villeggiatura, aria pura. Travesio. Zanier, via Barriera vecchia 7, quinto. 8017

AFFITTASI stanza ammobiliata, 1-2 letti, con, senza costo. Madonna mare 3, III. 9433

AFFITTASI stanza bene ammobiliata, poggiuolo, signora sola. Via Giulia 12, II. 8001

AFFITTASI stanzetta ammobiliata, costo. Via Nuova 18, III, escluse signore. 8002

AFFITTANSI per 24 agosto 2 o 3 belle stanze vuote. Indirizzo al Piccolo. 2009

AFFITTASI bellissima camera ammobiliata, ingresso libero, massima pulizia. Indirizzo al Piccolo. 1969

AFFITTASI prontamente agosto (Armeni) quartiere signorile 5 stanze, cucina, fiorini 430. Rivolgersi Barriera 25, primo. 7979

AFFITTASI camera vuota o ammobiliata. Via delle Poste. Indirizzo al Piccolo. 1973

AFFITTASI bella stanza ammobiliata, costo buono. Carradori 16, I, destra. 1981

AFFITTANSI camera, cucina, due camere, cucina. Rivolgersi S. Servolo 11, primo. 7986

AFFITTASI subito quartiere 2 camere, cucina, affitto annuo fiorini 150. Via Marco Polo 4. 7983

AFFITTASI bottega adatta specialmente per salumeria. Via Conti 38, portinaio. 8030

AFFITTANSI quartieri tre camere, camerino, cucina, 280 tutto compreso. Via Petronio 5, secondo piano. 8029

DA affittare un magazzino e due quartieri di 3 camere, camerino, cucina, per annui fior. 280. Città, stabile nuovo, massimo comfort. Indirizzo al Piccolo. 1326

AFFITTANSI quartieri via Santi Martiri 28, due camere, camerino, cucina. 8031

DA affittare una stanza bella, ammobiliata in via Tor San Piero N. 4, IV piano, porta N. 24. 2004

DA affittare via Torrente 36, IV piano, quattro stanze, camerino, cucina. 7915

DA affittare camera e cucina, pianoterra dietro via Rigutti N. 34, mensili corone 12, antecipate. 7985

BELLISSIMI QUARTIERI massimo comfort, affittansi agosto, nuova casa via Gaspare Gozzi, vicino Piazza Stazione: due camere, cameretta (camerino bagno), cucina cor. 600-620; due camere, camerino, cucina, cor. 480-520. Disponibili 2 negozi con retromagazzino. 1531

STANZA ammobiliata, ingresso libero, costo, 8 luglio, affitta distinta famiglia. Indirizzo Piccolo. 1621

SANTA Croce affittansi villeggiatura 2 camere vuote, casa Gruden. Indirizzo Piccolo. 1739

OPICINA affittansi due stanze, cucina ammobiliate, posizione splendida. Indirizzo Piccolo. 1780

CORSO 7, piano II, porta 11, due stanze vuote affittansi. 1871

QUARTIERI **3 camere, 2 camerini, cucina, comfort moderno, luce elettrica, ascensore cor. 840. Via Giovanni Boccaccio 29, informazioni sopraluogo.** 1941

GRANDE magazzino con scansie fiorini quattrocentocinquanta affitto. Via Caterina 1. 7417

QUARTIERI 3 camere, camerino, bagno, cucina, cantina, affittansi per agosto, massimo comfort, prezzi modici. Via Giovanni Boccaccio 29, informazioni sopraluogo. 7698

VILLINO da affittare in via Rossetti 69. Rivolgersi via Leo 3. 7788

QUARTIERE IN VILLA SIGNORILE composto di camera, cucina e ripostiglio affittasi a modiche condizioni per il primo di agosto, preferibilmente a giardiniere senza figli con moglie pratica di servizi domestici. Rivolgersi in via Scoglio 2. 7759

QUARTIERI **3 camere, camerino, cucina, affittansi. Via Farneto 45.** 1943

QUARTIERI 2 camere, cucina, f. 210 affittansi. Via Torricelli 7 (Molingrande). 7946

QUARTIERE 5 camere, camerino, cucina, affittasi. Via Porporella 5, I piano, destra. 7945

STRUGNANO presso Pirano in vicinanza della trattoria alla Lega affittansi in casa nuova tre stanze, camerino, due cucine tutto ammobiliato. Distante dalla stazione 5 minuti e dai bagni 10 minuti. Scrivere Domenico Tagliapietra, Strugnano. 5840

PER **agosto affittasi quartiere cinque stanze, cucina, camerino, cantina, soffitta, bagno, gas, acqua, soldo pigioni, corone 1150. Cecilia 14.** 9436

SPLENDIDI QUARTIERI massimo comfort, affittansi prontamente oppure agosto, nuovo stabile via Pier Paolo Vergerio, angolo Sette Fontane, due camere, cucina corone 360, 450, due camere, camerino, cucina cor. 400, 490. Disponibile pure spazioso, negozio con retro magazzino 1531

PICCOLISSIMA famiglia affitta stanza vuota, ingresso signorile, fiorini 10. Acquedotto 29, porta 31. 8071

PRONTI ed agosto, quartiere tre camere, cucina, fior. 280; due camere, cucina, 225 affittansi compreso acqua, gas. Via Petronio 9, II. 2090

QUARTIERI **3 camere, camerino, cucina, affittansi per agosto. Via Gaspara Stampa 8 (pressi Liceo), prezzi modici, comfort moderno.** 1942

CAUSA partenza, dal 1. agosto affittasi quartiere rimesso a nuovo, di 5 stanze ed accessori, adatto anche per scrittoio. Via S. Sebastiano 2, I. 2071

VILLEGGIATURA Turriaco, dieci minuti dalla stazione ferroviaria Pieris-Turriaco affittasi locale sei stanze, corte, giardino recintato da muro, cor. 25 mensili. Rivolgersi Pietro Vicario, Turriaco. 2040

VILLEGGIATURA Decani presso Capodistria affittasi stanza uso della cucina. Indirizzo Piccolo. 2060

VIA Olmo 7 affittansi quartieri due, tre camere, camerino, cucina. Rivolgersi portinaio. 2050

CASINETTO nove locali, giardino affittasi fiorini 650. San Vito 25. 2027

CERCASI compagno di stanza corone 10 mensili. Fonderia 4, primo. 2032

CAMERETTA bene ammobiliata, soleggiata, ingresso scale affittasi. Donota 4, I. 2095

VILLEGGIATURA. **D'affittare villa presso Gorizia con casa ammobiliata, splendido parco grande, ombroso, venti minuti da Gorizia, dieci minuti dalla stazione della nuova ferrovia Transalpina e da quella d'Aidussina, eventualmente anche stallaggio. Indirizzo al Piccolo.** 2056

QUARTIERI 3 camere, camerino, cucina, affittansi cor. 700, tutto compreso. Via Kandler 6, portinaio. 2087

QUARTIERE 4 camere, camerino, cucina, affittasi f. 450. Via Acquedotto 64, p. II. 2081

QUARTIERI PREZZI MINIMI da una, due o tre camere, camerino, cucina con ogni comfort moderno, incantevole vista, affittansi 24 agosto, casa d'angolo via Pasquale Revoltella (dietro chiesa S. Vincenzo) vicino stazione tramway via Conti. Rivolgersi sopraluogo oppure via Nicolò 8, III. 2054

QUARTIERI pronti e per 24 agosto affittansi casa nuova pressi Stazione Meridionale. Rivolgersi via Foscolo 2, I piano dalle 3½—4½. 2044

QUARTIERI elegantissimi, vista splendida, stabile nuovo città, due camere parchettate, camerino, cucina, cantina, gas, acqua, prezzo piccolissimo affittansi agosto. Canova 18. 2068

QUARTIERI 4 camere, accessori, adatti anche per uffici, affittansi posizione centrica. Indirizzo al Piccolo. 2078

QUARTIERE 2 camere, cucina, affittasi. S. Giustina 4, (Salita Promontorio). 2079

QUARTIERI 3 camere, camerino, cucina, affittansi f. 330. Via Canova 22. 2077

QUARTIERE 3 camere cucina affittasi. Via Tiziano N. 2. 2073

QUARTIERE 3 camere, cucina, affittasi per f. 300. Via Foscolo 40, piano IV. 2074

QUARTIERI due camere, camerino, cucina, affittansi f. 270. Via Fabio Severo 11. 2075

QUARTIERI 3 e quattro camere, camerino, cucina, affittansi. Via Tiziano N. 9. 2076

STANZA ammobiliata affittasi volendo costo. Via Conti 15, I, destra. 2008

24 agosto affittansi due camere vuote, davanti, eventualmente una. Solitario 14, II, destra. 1979

ROIANO affittansi prontamente quattro stanzette, cucina e giardino. Indirizzo Piccolo. 1977

BELLA, grande stanza affittasi prontamente signori. Stadion 17, terzo. 1985

QUARTIERE campagna-città, 2 camere, cucina, acqua gas, affittasi cor. 440. Via Margherita 13. 2005

FRESCHISSIMA stanza elegantemente ammobiliata, presso distinti coniugi soli, affittasi prontamente; inoltre disponibili camera, cucina, in campagna soltanto per signorina oppure vedova avente lavoro in casa. Rivolgersi via Olmo 4, porta 14. 7934

LETTO affittasi persona ammodo come compagno di stanza. Indirizzo Piccolo. 2109

NUOVO stabile via del Donatello (a due minuti dalla stazione tramviaria Boschetto) affittansi bellissimi quartierini moderni di 2 e 3 stanze a prezzi modicissimi. Informazioni dall'amministratore Giuseppe Clemencich, oppure giornalmente sopraluogo dalle 5 alle 7 pom. e Domenica dalle 9 alle 12 ant. 8064

16 luglio, affittasi elegante stanza ammobiliata. Barriera vecchia 29, II. 2014

MAGAZZINO affittasi per f. 120. Via S. Francesco N. 2. 2082

2 fiorini mensili affittasi stanzetta chiarissima, nettissima, costo completo, famiglia civile. Indirizzo Piccolo. 2088

MAGAZZINO vasto affittasi. Via della Fabbrica 2 (via Sette fontane). 2880

IN campagna città affittasi bella stanza, volendo costo. Indirizzo Piccolo. 9443

GRAZ affittansi, prezzo modico, 8 luglio al 15 settembre, 2 stanze ammobigliate, pressi grande parco, eventualmente costo. Offerte Czermak. Haydengasse 20-II. 2062

BARCOLA. Prontamente affittasi quartierino con giardino, per la stagione. Eventualmente annuo. Barriera 4, I. 8023

SPLENDIDO quartiere subaffittasi 24 agosto Acquedotto 72, IV, 4 stanze, camerino, cucina, acqua, corone 840. Rivolgersi portinaio. 2037

STALLA da affittare. Rivolgersi via Media N. 41. 2023

### COMPRE E VENDITE D'OCCASIONE

BIGLIETTI Monte compransi; rivolgersi Caffè Acquedotto N. 10, Antonio P. 1707

ORO, argento vecchio compero, biglietti Monte pietà. Piazza Borsa 9. 1896

FERRAMENTA, metalli vecchi acquistansi qualunque quantitativo. Deposito via Toro 2. 7419

PAGANSI **generosamente «Osservatori Triestini» 23, 27 gennaio 1868 numeri 18, 21. Mercato Vecchio 3, II, destra.** 1379

ACQUISTEREI tabelle usate da 3-4 metri. Offerte Barriera 23, I. 8054

ACQUISTANSI capelli sciolti qualsiasi colore. Parrucchiere via S. Nicolò 14. 8045

CARRETTINA usata, non greve, per magazzino cercasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 2061

COMPRANSI tavolazzi usati misura metri 2 per 3.50. Via Fontana 20, II, porta 7. 2022

CERCO valigia per campioni circa 20 per 50-70. Offerte «Valigia» Piccolo. 8033

COMPERO vestiti usati, stivali, cappotti uomo. Scrivere Tosolini, via del Rivo 4. 8025

FUCILE caccia, buona fabbrica cercasi. Offerte con prezzo «Fucile» Piccolo. 8067

VENDONSI un letto in ferro con susta, un armadio, esclusi rivenditori. Indirizzo al Piccolo. 1678

VENDESI campagna a Grignano, 1600 tese, vigna ed alberi fruttiferi, dalla stazione sino alla spiaggia adatta per bagni; rendita la produzione in circa 1000 fiorini annui di vino, posizione amena. Bizzai, Corso 22, secondo. 1782

VENDONSI **tavoli, sedie, bussola, fanale, pavimento, banco ecc. Madonnina 9.** 2051

VENDONSI sgabello, lavamano, armadio. Via Poste 4, II, sinistra. 2096

VENDONSI letto nettissimo, sgabello, lavamano, canapè, buono stato. Indirizzo Piccolo. 2092

VENDESI stanza letto garantita. Lavoratorio Vittorino Feltre 3, angolo Donadoni. 2100

VENDONSI credenza marmo bianco, tavolo crocera, sei sedie moderne, tavolinetto, tappeto linoleum, due quadri opera, totale fiorini ottanta. Quadro Malacrea, altro Celesnig 1859. Esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 2020

VENDESI trattoria bene avviata. Caffè Nuova stella polare Dollenz Comp. 2029

VENDONSI mobili. Casa Salem, via San Lazzaro I piano. 2038

VENDONSI bellissima lampada a gas a 3 becchi e 3 quadri. Via Pauliana 6, porta 9. 2048

VENDESI bicicletta mozzo contropedale, nuova, elegante. Indirizzo Piccolo. 2025

VENDESI prontamente grande cane danese buono per guardia. Indirizzo al Piccolo. 2065

VENDESI cavallo altezza 14½, sincero, doppio uso. Indirizzo Piccolo. 2070

VENDONSI scansie, banchi, uso magazzino, buon prezzo. Via Caterina 1. 8009

VENDONSI 2 bellissimi Orchestrion per uso osteria e ballo. Indirizzo Piccolo. 2019

VENDESI ghiacciaia per uso famiglia. Via Molino grande 28, botteghino erbaggi. 8052

VENDONSI sofà e poltrone di lusso, moderni. Via Settefontane 292. 7981

VENDESI letto con susta, mite prezzo, esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 1970

VENDESI lampada gas, pompa, tre fiamme. Indirizzo Piccolo. 1915

VENDESI macchina calze e maglie, prezzo mite. Via Donota 11. 7976

VENDESI prontamente pianoforte da concerto, ottimo stato, prezzo conveniente. Indirizzo Piccolo. 1968

VENDONSI due poltrone ed altri mobili. Acque 18, interno, II. 2002

VENDONSI mobili, libri, disegni. Indirizzo Piccolo. 2016

VENDESI spaziosa villa vicino tramway, orto, gas, acqua, piena vista mare, saldo prezzo cor. 24.000. Offerte «Signorile» Piccolo. 2013

VENDESI casa vista mare (vicinissima stazione tramway) rendita netta 9%, aumentabile al 9½%, saldo prezzo cor. 50.000. Scrivere «Avvenire» Piccolo. 2012

VENDONSI macchina Singer, lavamano, toilette, prezzo conveniente. Conicoli 7. III, 7. 2001

VENDESI terreno 400 tese, condizioni pagamento eccezionali, esclusi mediatori. Indirizzo Piccolo. 1972

VENDONSI bellissimi letti nuovi moderni adatti sposi, esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 2085

DA vendere cavalla da sella, aspetto nobile, prezzo conveniente. Rivolgersi Hotel Central. Qui. 9441

DA vendere due letti completi. Rivolgersi piazza vecchia 6, I. 8008

DA vendere cane grande Bernardino giovane, bianco con macchie gialle. Guardiella 698. 1932

DA vendere una credenza lucida molto adatta per locanda, in via Tor San Piero N. 4, IV piano, porta N. 24. 2004

VENDO tandem Pista causa partenza. Indirizzo Piccolo. 2007

DA vendere diversi mobili. Via San Michele N. 37, III. 7896

BANCHI, ordigni falegname vendonsi prezzi favorevoli; magazzino legname Riva Grumula 14, angolo via Belpoggio. 1517

OCCASIONE falegname vende stanze letto, pranzo, solidamente lavorate, con garanzia. Cecilia 14. 1745

SPLENDIDA lampada petrolio appendere, luce eguale Auer, vendesi prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 1799

BELLISSIMA **camera matrimoniale moderna, legno chiaro, cucina quasi nuova, vendonsi causa partenza. Domenico Rossetti 77.** 1858

CAPPELLO da signora moderno, nonchè cilindro, ambi nuovissimi, vendonsi prezzo modico. Acquedotto 90, porta 6. 7887

VILLA dintorni Pirano, magnifica vista, due case, adatta villeggiatura vendesi compreso mobilio. Scrivere sub «Affare» al Piccolo. 5841

MOTOCICLETTA 3 HP quasi nuova vendesi, ottima occasione. Indirizzo Piccolo. 9410

MOTOCICLETTA **Rösler, modello 1906, nuovissima, vendesi. Latteria Friulana, Giulia 18.** 1980

BICICLETTA corsa stradale buonissima, vendesi. Via Pietà 33, primo, porta 14. 8047

PIANOFORTE da concerto buonissimo stato, voce fortissima, vendesi. Farneto 13, primo, sinistra. 8070

BICICLETTA buonissima, ottimo stato, vendesi fior. 45. Piccardi 2, porta 12. 2030

BICICLETTA nuova e vestito ciclista vendonsi prezzo mitissimo. Farneto 49, porta 9. 2021

500 bottiglie ed un pianoforte vendonsi fiorini 45. Indirizzo Piccolo. 1949

9 fiorini macchina fotografica Murer Express nuova. Caprin 3, primo. 8034

PIANOFORTE vendesi 26 fior. Jekelius, via Remota 3, porta 26. 8020

BICICLETTA nuova da vendere. Rivolgersi trattoria all'Adige, via S. Nicolò. 8038

BICICLETTA buonissimo stato, fior. 40. Torre bianca 15, I, destra. 9435

CAUSA trasloco vendonsi diversi mobili. Malcanton 12, III, destra. 9439

CEDESI per motivi famigliari piccolo, bene avviato negozio terraglie, petrolio. Indirizzo Piccolo. 1983

DIVANI, divanetti, modelli recentissimi, vendonsi a prezzi minimi Sala Tersicore, Chiozza 7. 8056

OCCASIONE due letti completi moderni pulitissimi, con materassi di lana, chiffonnier, elegante lettino da bambini, altri mobili, vendonsi. Foscolo 26, primo. 2118

DIVANO piccolo elegante, vendesi, prezzo mite. Fonderia 12, III. 8010

MOBILI da vendere. Acquedotto N. 85, II, dai 5 ai 20 corrente. 2057

GIUOCO Lawn-Tennis per ragazzi completo, compreso rete, 6 racchette, costò fior. 45 per fior. 10, e bicicletta Puch adoperata soltanto due volte, valore f. 210 per fiorini 60, causa partenza. Gioachino Rossini 2, II, porta 11. 2101

### OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

SMARRITO cane barbone nero risponde nome Darling. Mancia portandolo via S. Francesco d'Assisi 26, succursale Dragovina. 1961

CANARINO fuggito; ricevesi mancia portandolo via Belvedere 53, Maria Bisiach. 8035

QUELLA PERSONA raccolse venerdì sera braccialetto oro lungo via Porta villa Dante consigliata depositarlo Piccolo verso adeguata mancia scanso denuncia. 2010

### AVVISI DIVERSI

VERITAS... Attesi invano: la mia stella non venne e perchè? Lo ignoro. Due sole parole avevo a dirvi, due sole parole avea da udire. Eppur quanto Vi amo, quanto V'adoro e muto rimaner devo qual freddo sasso. Quando ritornerà? Quando? Felicitas. 8069

V....a G....a, favorisca prelevare. Sp....a. 7991

MATRIMONIO contrarrebbe signore vedovo con figli, con signora vedova quarantenne senza figli, di distinta famiglia, di cuore, brava massaia. Offerte «Realtà 1240» fermo posta Tergesteo. 9431

PIERINA N. 18. Giace lettera alla posta. Gorizia 2108

SIGNORE serio, buona posizione, privo conoscenze, desidera conoscere bella giovane signorina scopo matrimonio. Gentili offerte con fotografia in italiano, tedesco, francese oppure inglese sub «Raggedschool» posta centrale verso scontrino. 2024

CAMERIERA con piccola dote potrebbe contrarre pronto matrimonio con signore media età. «Ideale» posta restante verso scontrino. 7989

ATOS. Posta Tergesteo giace lettera. 8039

6 dicembre 1905. Grazie dei tuoi carissimi scritti, giornalmente ricevuti, mio unico conforto. A te sempre col pensiero; sono molto inquieto per la tua salute. Ritardai scriverti perchè attendevo tua lettera. Mille ...... Addio 2086

5747 Impressionata, addoloratissima tuo silenzio, di più ti rendi invisibile... perchè?? Scongiuroti, spiegami cosa succede, giacchè l'incertezza è agonia crudele. Ansiosa attendo tanti.... tua sempre. 8018

BUFFALO-Bill ritira lettera, posta centrale, sotto tue inziali. I. 8068

MACCHINISTA navale, trentenne cerca signorina o vedova scopo matrimonio, dote indifferente purchè brava massaia, possibilmente fotografia sub «Renato» posta Barriera. 2015

OSTACOLO non esiste. Sopporto costantemente ogni tormento. 2114

SAN Spiridione R. Venerdì infallibilmente 8½ pom. 2017

4½%. La Banca Cambio Valute Giuseppe Bolaffio, Trieste, riceve versamenti di denaro in conto corrente, bancogiro, verso libretti o lettere versamento, pagando 4½% interesse anche per fuori di Trieste.

INVENTORE di una primissima qualità di «briquettes» di carbone, in possesso del fondo a Roiano, adatto per l'erezione di una fabbrica per il sopradetto prodotto, cerca socio piccolo capitale per l'attivazione della sudetta industria oppure vende la patente d'invenzione. Rivolgersi via della Madonnina N. 39, magazzino. Andrea Giugovaz. 1755

QUALE fra i veri benefattori triestini presterebbe a distinta signora ammalata 300 fiorini perchè possa curarsi? Gentili offerte «Perenne riconoscenza» al Piccolo. 1824

CERCANSI corone 400 scontabili verso cambiali da persona solvente. Offerte «M. M.» Piccolo. 1885

DENARO ricevesi dalla banca e cambio valute Bolaffio, impegnando biglietti lotteria, rendita, obbligazioni austriache.

MUTUI per ufficiali, impiegati, pensionati con e senza garanti ammortizzabili anche in 15 anni. Ipoteche. Via Nuova 11, secondo piano dalle 10-1, 4-7. 8065

DISTINTA signorina desidera intera pensione presso buona famiglia, trattamento famigliare. Offerte sub «Segretaria» Piccolo. 1689

PERSONA di cuore prenderebbe a costo bambini in campagna. Indirizzo al Piccolo. 1978

CERCO prontamente pranzo e cena, buon prezzo, pagamento mensile. Offerte «Prezzo» Piccolo. 8004

AGENZIA Gambrinus Farneto 10 occupasi della compra-vendita trattorie, birrarie, osterie, modiche condizioni. 8021

BAGNO via Manzoni 10, orario per bagni a vasca e doccia; Aprile-Settembre dalle 6 alle 20. Ottobre-Marzo dalle 7 alle 19. 2049

MODISTA Barriera 26, ingresso Scorzeria 1. Confeziona, lava, tinge cappelli di paglia ogni colore. Arriccia, lava piume. 8066

AFFITTASI prontamente stalla, corte 4 cavalli, 4 legni. Agenzia Gloria, Barriera 25, primo. 7978

AFFITTANSI 5 camere, camerino, cucina, comfort. Barriera 25, I. Agenzia Gloria. 7980

ATTACCAPANNI andito, novità, elegantissimi, fiorini 17. Chiozza 7. Esposizione mobili. 8057

AGENZIA Gambrinus Farneto 10 vende splendido restaurant con giardino, birilli, bigliardo, diverse osterie, trattorie, centro città, inoltre dispone diversi conduttori con cauzione. 8022

MOBILI lucidi, opachi, stanze complete, assortimento credenze, divani con galleria, ghiacciaie per uso famiglia, modiglioni fior. 1.40 di propria fabbricazione, tutto buon prezzo. Vittorio Vosilla, Piazza Lipsia N. 7. 1701

ASSICURAZIONE fuoco, accidenti, Piazza Grande 3, più buon prezzo di altre Società. Accettansi affari acquisitori. 7864

AFFITTANSI molti quartieri, piccoli, grandi, con giardini, magazzini. Informazioni Acquedotto 33, Mosettich. 7951

SI **prega di mandare le note esatte a tutti quei proprietari di fondi, stabili e ville che hanno voglia di vendere. Così i signori capitalisti, quali importi di denaro, a qual p. c., si troveranno bene ed onestamente serviti rivolgendosi a Ernesto ed Enrico delle Grazie, Tergesteo.** 2089

MANCANZA spazio vendo prezzo costo stanze matrimoniali moderne, mobili cucina, dispense con ghiacciaie. Ireneo 4, falegname. 1820

SCRITTOI grandi, piccoli, trovansi a prezzi convenientissimi nell'Esposizione Chiozza 7. 8059

COMPLETE stanze matrimoniali, pranzo, grandissima scelta, prezzi realmente vantaggiosi. Esposizione Chiozza 7, primo. 8058

BAMBOLE vengono riparate, negozio chincaglierie, giocattoli via Stadion 15. 7447

90 soldi costa la riparazione e garanzia di qualunque orologio tascabile (se riparabile) Via Giacinto Gallina 2. 2113

GONNE (cotole) di tutte le qualità di stoffa, Gonne bianche, Gonne nere per lutto. Prezzi ridotti. Jess. Barriera 15. 8048